IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 275. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 5 Ottobre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E LE PRINCIPALI CONDIZIONI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Nella Manciuria.

(S) Pietroburgo, 4. Un telegramma del generale Sakharoff alla Stato maggiore in data di ieri dice: Il 2 corr. all'alba uno squadrone di cavalleria giapponese cercò di forzare la linea degli avamposti cosacchi fra Sciam-cha-nam-dian e Tyn dia-per. Due attacchi rimasero senza successo ed essendo sopraggiunte due sotnie di cosacchi lo squadrone giapponese fu disperso.

Verso mezzogiorno gli avamposti nemici attaccarono un avamposto russo forzato con un reggimento di cosacchi. La scaramuccia durò fino a sera. Il generale Mitscenko inviò dei soccorsi ai cosacchi e verso sera il nemico era respinto su tutta la linea e si ritirò sulla strada di Sha-lin-dse dal luogotto dalla nostra cavalleria.

Un distaccamento di cavalleria tese un'imboscata ad un distaccamento nemico. Un ufficiale giapponese rimase ucciso. I russi ebbero due ufficiali e due caporali feriti.

Nei luoghi abbandonati dai giapponesi i cosacchi trovarono molti oggetti di vestiario.

Un distaccamento inviato il 2 corrente da Liao-tschen, verso sei trovò il passo di Da-van-go-ling occupato da 200 cinquni, comandati da un ufficiale giapponese. Avvenne una scaramuccia nella quale rimase ucciso un cosacco.

(S) Mukden, 4. Le voci di una ripresa generale delle ostilità, voci che finora non avevano alcun fondamento, sembrano stasera non per avverarsi.

(S) Tokio, 4. Un dispaccio dal quartier generale giapponese informa che un Corpo di esploratori, formato di una compagnia di fanteria e di uno squadrone di cavalleria, attaccò e sconfisse il 2 corrente 60 cavalieri russi, che occupavano Pao-sung-tun a 13 miglia a nord di Liao-yang ed a 9 miglia ad ovest della strada di Mukden.

Durante un'altra ricognizione nelle vicinanze di Paosung tun questo Corpo di esploratori fu attaccato da 230 cavalieri russi, combattè con essi qualche tempo e poi fu costretto a ripiegare.

I russi hanno perduto una trentina di uomini, i giapponesi non hanno avuto alcuna perdita.

La situazione sul fronte dell'esercito giapponese è immutata.

Attorno a Port-Arthur.

(S) Pietroburgo, 4. — L'ultimo fatto importante nell'assedio di Port Arthur è l'armistizio di qualche ora accordato dal generale Stoessel ai giapponesi per seppellire i loro morti e raccogliere i feriti, perchè i russi, che ordinariamente sono incaricati di que sto lavoro, sono tutti foggiti.

L'armistizio avvenne il 1 ottobre dopo la lotta accanita e micidiale del 30 settembre per l'occupazione ed il successivo abbandono delle posizioni.

Il console giapponese a Ce-fu ha confermato al corrispondente di un giornale la perdita recente di una cannoniera giapponese che, avendo urtato in una torpedine, affondò sulla costa del Liao-tung.

(S) Londra, 4. — Il *Telegraph* riceve da Nagasaki, 25:

Il 20 dello scorso mese i russi hanno fatto una sortita contro le posizioni nazionali dal 35 reggimento giapponese di Ransyama, che ha avuto per risultato la sua distruzione completa.

Dei 4000 uomini che lo componevano, rimasero, alla fine del combattimento, soltanto un sottufficiale e 11 soldati.

Il tunnel che i giapponesi hanno costruito per penetrare entro Port Arthur è stato terminato ed utilizzato: s'ignora però con quali risultati.

(S) Parigi, 4. I giornali hanno da Pietroburgo:

Parecchie navi giapponesi urtarono contro le mine nella rada esterna di Port Arthur e furono scorsi. Una corazzata giapponese è rimasta gravemente avariata, due contro-torpediniere sono sommerse.

Dalla Russia.

(S) **Pietroburgo**, 4. — Si parla molto nei circoli ufficiali del prossimo probabile arrivo dell'ammiraglio Alexieff, che viene a conferire con lo Czar e con la alle personalità del Governo sulla situazione nell'E. Oriente.

L'ammn. Alexieff si tratterrà indubbiamente a lungo a Pietroburgo.

(S) Pietroburgo, 4. E' qui giunto il generale Gripenberg, comandante del 2.o esercito della Manciuria.

Dal Giappone.

(S) **Londra**, 4. — E' stata deliberata a Tokio la emissione di un terzo prestito interno, di 80 milioni di *yens*, alle stesse condizioni delle emissioni precedenti. fra alcuni giorni quest'emissione sarà annunziata ufficialmente.

La Dieta è stata convocata pel 25 novembre.

L'attitudine della Cina.

(S) **Pietroburgo**, 4. — In un recente colloquio col corrispondente del *Rasskoje Slovo*, il gen. Kuropatkine ha constatato la serie difficoltà che esistono nella situazione attuale, e consistenti nella necessità di dover tutte creare in un paese straniero e nella ostilità che si incontra da parte dei cinesi. Inoltre il gen. Kuropatkine ha in mani legate dagli impegni anteriori presi con la Cina. Egli continua tuttavia a predicare alle sue truppe la fiducia e la pazienza, proclamando d'aver fede in un trionfo finale.

Le ultime informazioni dei corrispondenti dal teatro della guerra segnalano che si accentua in modo inquietante l'attitudine della Cina negli avvenimenti attuali dell'Estremo Oriente. Il visibile difetti l'attività sempre crescente e audace dei congusi (di cui alcune bande sono già clandestinamente dirette dai giapponesi) e l'agitazione che gli emissari giapponesi fomentano fra le popolazioni cinesi in Manciuria e in Mongolia. E' visibile inoltre la complicità dei funzionari locali cinesi, i quali hanno dato, in varie circostanze, il loro concorso ai giapponesi sotto forma di partecipazione al trasporto dei loro approvvigionamenti e sotto forma di viveri e di materiali necessari alla costruzione delle fortificazioni.

Il corrispondente constata anche che i cinesi manifestano specialmente il desiderio di vedere Mukden occupata dai giapponesi.

(S) **Londra**, 4. — Il corr. dello *Standard* da Tien-tsin telegrafa 3: Gli indizi di cattivo augurio segnalati al Nord della Cina aumentano.

I cinesi sospettano dei giapponesi ed affermano che questi già discutono intorno all'indennità pecuniaria che pretenderanno per la vittoria sulla Cina della Manciuria. I cinesi sono disposti ad interpretare con spirito di ostilità tutta l'azione dei giapponesi.

(S) Pechino, 4. Le ultime notizie sull'agitazione in Cina sono rassicuranti. Alla Legazione inglese si crede che non vi sia alcun motivo d'inquietudine. Monsignor Furiar esprime la stessa opinione.

Notizie varie

Londra, 4. — Il corr. della *Standard* presso il I esercito giapponese telegrafa, 2, che dopo le battaglie dello Ya-lu e di Kai-cii le perdite dei russi senza calcolare quelle avvenute nell'assedio di Port Arthur, ammontano a 50,000 uomini e quelle dei giapponesi a 35,000 uomini. I malati e gli scomparsi nell'esercito russo sono 30,000; nell'esercito giapponese sono 10,000. I giapponesi dopo la presa di Liao-yang 10,000 granate, 10 milioni di cartuccie, 6000 fucili e 12 cannoni. Sette generali russi sono stati uccisi o feriti. I giapponesi invece hanno avuto un solo generale ferito.

(S) **Shanghai**, 4. — Nessuna nave da guerra si trova al largo di Shanghai. La notizia corsa del preteso arrivo del *Bayan* è infondata.

(S) Parigi, 4. I giornali riproducono un dispaccio da Pietroburgo il quale dice che 4000 prigionieri giapponesi si trovano nel distretto di Kiew.

La Legazione del Giappone pubblica una Nota circa l'informazione dei giornali parigini sulla sorte toccata agli addetti navali francese e tedesco. La Nota dice: Secondo informazioni ricevute da Tokio nessuna giunca battente bandiera francese è stata affondata o catturata, in nessuna epoca, dalle autorità navali giapponesi. Circa la sorte toccata agli addetti navali, su domanda del Ministri di Francia e di Germania a Tokio, le autorità fecero tutte le ricerche possibili, ma disgraziatamente senza alcun risultato. Sembra che la voce che steno stati ritrovati i bagagli dell'addetto tedesco sia invenzione di un giornale di Co-fu, riprodotta dalla stampa europea.

Gli effettivi delle truppe alla battaglia di Liao Yang.

Presentiamo ai nostri lettori, traducendole dal *Militär Wochenblatt*, le seguenti informazioni che, sebbene non ufficiali, sono attendibili vista la cura con cui quel giornale redige gli articoli consacrati alla guerra russo-giapponese, tenendo conto di ogni genere di informazioni e sottomettendole ad una critica accurata e giudiziosa.

« Il gen. Kuropatkine aveva sulla sua fronte principale di combattimento, a sud e a sud-est di Liao Yang, i Corpi d'esercito siberiani I, IV, II, III ed il X Corpo, da destra a sinistra.

Il X Corpo, colla cavalleria, si trovava al principio in riserva a Liao Yang e fu, in seguito, impiegato a sinistra contro Kuroki. Un'altra massa di cavalleria, al comando del gen. Samsonow, copriva la destra. Infine il V Corpo siberiano riunito interamente, durante la battaglia, a sud di Mukden, formava la riserva generale.

Il solo contingente del I Corpo europeo, l'85° reggimento di Vyborg, fu impegnato a Liao Yang; nessuno invece dei VI Corpo siberiano.

L'insieme delle forze riunite, ritenendo che i Corpi non avessero distaccamenti, e perciò fosse al completo, rappresentebbe 211 battaglioni e 177 squadroni, cioè 237,600 fucili e sciabole ed 84 batterie con 650 pezzi da campagna.

Ma non è possibile che i Corpi impegnati a Liao Yang non avessero distaccamenti, converrà diffalcare almeno un quarto dell'effettivo al completo, il che ridurrebbe a non più di 180,000 il numero dei soldati russi, che parteciparono alla battaglia.

+

Per quanto le informazioni giapponesi siano più incerte, il *Militär Wochenblatt* crede di poter affermare che le 13 divisioni giapponesi attive erano così ripartite alla fine di agosto:

1.o esercito (generale Kuroki): divisione della guardia 2.a e 12.a.

2.o esercito (gen. Oku): 3.a, 4.a e 5.a divisione.

3.o esercito (tavanli a Port Arthur (generale Nogi); 1.a, 9.a e 11.a divisione.

4.o esercito (gen. Nodzu): 6.a e 10.a divisione.

L'8.a divisione si trovava in quell'epoca in viaggio dal Giappone verso il teatro della guerra e la 7.a sarebbe stata ancora nelle sue guarnigioni ordinarie.

Circa l'aggruppamento e l'importanza delle formazioni di riserva, il *Militär Wochenblatt* ritiene che le otto divisioni attive della Manciuria erano rinforzate da otto divisioni di riserva.

Queste 16 divisioni, ammettendo che gli effettivi giapponesi siano stati mantenuti al completo coll'arrivo continuo di rinforzi, come lascierebbero supporre le informazioni ricevute, danno un effettivo di 200 mila fanti e cavalieri e di 700 pezzi d'artiglieria da campagna, oltre 80 obici o mortai da 12 e da 15 cm.

+

Confrontando queste cifre, si vede che se i giapponesi avevano verosimilmente una superiorità numerica questa era tutt'altro che schiacciante, il che spiega l'insuccesso del loro tentativo di aggirare l'ala sinistra russa.

Il *Militär Wochenblatt* non crede che i giapponesi, i quali volevano dare una battaglia decisiva in Manciuria, abbiano commesso l'errore di diminuire le loro truppe di campagna a beneficio dell'esercito del gen. Nogi davanti a Port Arthur, come ne era corsa la voce ripresa da qualche giornale.

Riguardo poi al gen. Kuropatkine, il giornale non mette affatto che egli siasi impegnato in una battaglia decisiva come lo avrebbero tentato i giapponesi, ma che egli abbia soltanto mirato ad arrestare seriamente la loro avanzata.

Laonde il pensiero di un passaggio all'offensiva con la speranza di un successo che andasse oltre a cotesto obbiettivo, non sembra essere stato nemmeno preso in esame dal generalissimo russo.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid**, 4. — Il conte Vinaza è stato nominato ambasciatore a Lisbona.

Ottava, 4. — La campagna elettorale sembra già fin d'ora che favorirà la conservazione al potere del liberali, i quali avranno maggioranza. La piattaforma elettorale poggerà principalmente sulla questione della forestazione transcontinentale.

Il capo dell'opposizione si appoggia sul programma di Camberlain e par destinato a favorire nella ad un protezionismo più accentuato dell'industria canadese.

Il solo sviluppo possibile dell'imperialismo britannico si trova in Canada, e ogni qualvolta tracciate da sir Wilfrid Laurier, che solo riunire la grande maggioranza di tutte le classi, razze e confessioni del Dominion.

(S) **Parigi** 4. — Nei circoli bene informati si conferma la voce che i negoziati tra la Spagna e la Francia circa il Marocco sono quasi terminati: rimangano soltanto da definire alcuni punti la cui soluzione richiederà il più 2 o 3 giorni.

(S) **Parigi**, 4. — Al Ministero degli esteri si conferma che i negoziati tra la Francia e la Spagna circa il Marocco sono assai avanzati, ma non terminati.

Oporto, 4. — Il *Commercio di Porto* ha da Lisbona che Re Carlo e la Regina Amelia ripartiranno a Londra, ospiti di Re Edoardo, l'11 novembre.

Si ignora se i Sovrani si recheranno in Inghilterra per terra o per mare; in quest'ultimo caso si imbarcheranno sull'incrociatore *Don Carlos*.

La Regina madre Maria Pia assumerà la Reggenza durante l'assenza del Re, a meno che non si trovi in quell'epoca a Roma, essendo l'Augusta Signora intenzionata di assistere al battesimo del Principe di Piemonte.

Il trattato anglo-tibetano.

(S) Gyangtsè 4. Si afferma che il trattato concluso a Lhassa dall'Inghilterra non fu firmato dall'Ambon cinese, perchè questi non aveva ottenuto da Pechino i necessari poteri.

Nel Cile.

Santiago del Cile, 4. — La prima offerte per l'assunzione dei lavori di drenaggio del porto, pervenute oggi, sono di circa 4 milioni.

Sarà indetta una nuova gara. L'importo totale dei lavori ascende a 37,500,000 franchi.

Nel Marocco.

(S) Tangeri, 4. — La truppe del Pretendente hanno riportato una grande vittoria sulle truppe imperiali nel distretto di Oujda e su suo impadronite della fortezza di Aia-Mulok. Sessanta uomini del reggimento di Tangeri addetti al servizio locale, sono stati inviati oggi a Oujda.

(S) Tangeri, 4. — Rinforzi per le truppe imperiali di Oujda sono stati imbarcati a bordo del *piroscafo* « Touareg ». Il governatore assistera all'imbarco di queste truppe per prevenire un probabile ammutinamento.

La presa di Sidi-Mullah da parte del Pretendente è tuttania a greta. I soldati che ritornano da Oujda vengono provvisoriamente rinchiusi, per impedire che essi facciano narrazioni allarmanti degli avvenimenti.

Sul ciclone passato.

Un provetto parlamentare ci obbiede come mai il *Popolo Romano* sia stato così avaro di commenti sui fatti enormi che hanno così profondamente impressionata l'opinione pubblica e non soltanto in Italia, invece di elevare un grido d'allarme e una protesta non solo contro i fatti stessi, ma anche contro certe teorie, che conducono a garantire la libertà alla canaglia, togliendola a tutti gli altri cittadini.

Si comprenderebbe, concludeva la lettera, i riguardi per un Ministero amico, ma quando si tratta di attentati che sconvolgono l'ordine e la tranquillità pubblica, perturbano tutta la vita interna del paese e sono indizio di una situazione pericolosa, da non rendere sicuro il domani, un giornale come il *Popolo Romano* non può abdicare alle sue tradizioni.

Rispondiamo subito e brevemente. Nessun riguardo speciale ci ha trattenuti dal rilevare l'enormità di quel che è avvenuto, di constatare la gravità dei fatti, e di segnalarne le conseguenze.

Se non abbiamo creduto nel momento di analizzare minutamente l'opera nefanda di certe istituzioni delle del lavoro, le quali col promuovere un inesistente sciopero generale sono riuscite, inconsciamente o per vera malvagità, ad aizzare e scatenare la peggiore canaglia che si annida nei più popolosi centri, egli è perchè, dovendo trarre da quanto è accaduto, le necessarie deduzioni rispetto alla situazione interna che si è rivelata ed ai maggiori doveri che questa situazione impone al Governo e al Parlamento, avremmo poi dovuto ripeterci, quando la questione verrà, tra non molto, dinanzi al Parlamento.

Ed una delle ragioni che, secondo noi, hanno un peso non conveniente a meno di anticipare le elezioni politiche, è precisamente questa. Con un appello al paese, prima che il Governo abbia illuminato i Parlamento dinanzi al Parlamento, provocando un giudizio sull'opera e sui propositi suoi, avrebbe per lo meno l'apparenza di un espediente poco dignitoso per un Governo, che non vuole sfuggire ad alcuna responsabilità.

Lasciando da parte, pel momento, i criteri direttivi, ai quali l'on. Giolitti ha creduto d'informare la politica interna italiana, quei criteri che durante la burrasca ha creduto di ricordare e riaffermare nella risposta al Sindaco di Torino, ed ai quali si era associato lo stesso Capo dell'Opposizione, certo è che se l'on. Giolitti di fronte all'imponente ciclone ha creduto di spiegare nella repressione mezzi meno energici di quelli spiegati in consimili circostanze, benchè meno gravi, si devi essere convinto che un'attitudine diversa avrebbe portato inevitabilmente a conseguenze sanguinose, ben più gravi e nefaste.

Ai ogni modo, che lo Stato, pur deficienza di uomini e di congegni, non presenti quella preparazione che è indispensabile per assicurare i servizi pubblici e la libertà dei pacifici cittadini, è fuori di dubbio.

Vedremo quindi con un esame ponderato e con spirito sereno dove risieda questa impotenza e come si debba provvedere per evitare il ripetersi di atti così gravi ed ollarmanti, come quelli avvenuti durante il crescente movimento.

Parlamenti Esteri

Spagna.

(S) **Madrid**, 4. *(Camera)* — Romero Robledo è stato rieletto Presidente con 189 voti.

Il Pres. del Cons. Maura, ha avvertito il deputato Villaverde, col quale s'è incontrato nei corridoi della Camera, di esser grato a cicatare la questione del miglioramento del cambio.

L'oro e le Banche.

Nell'*Economiste* il Leroy-Beaulieu, esamina il problema del crescente accumularsi dell'oro nelle Banche.

Da circa dieci anni, egli scrive, si produce nel mondo una enorme quantità di oro. Dopo avere ristagnato a 400 milioni di lire nel 1885, la cifra più bassa della seconda metà del secolo XIX, la produzione annua dell'oro, che era soltanto di 615 milioni nel 1900, si è alzata di poi con rapidità vertiginosa.

E' salita a 939 milioni nel 1894; ha superato il milione nel 1895 e da questo momento in poi non ha più rallentato la corsa fino alla guerra del Sud-Africa.

Ha sorpassato infatti 1200 milioni nel 1897, si è avvicinata a 1500 milioni nel 1898 e a 1600 milioni nel 1899. Discende a 1320 milioni nel 1901, risale a 1370 milioni nel 1901, e poi nei due anni seguenti tocca 1000 milioni nel 1902 e 1650 milioni nel 1903 ed è sulla via di toccare i 2 miliardi nel suo corrente.

Il Leroy-Beaulieu si domanda: dove è andata a finire questa enorme quantità di metallo prezioso?

Il prospetto delle riserve d'oro delle grandi Banche, risponde in gran parte a tale domanda.

Secondo la situazione delle grandi Banche del mondo, di cui si hanno precise notizie, l'ammontare dell'oro in cassa alla fine giugno 1904 ascendeva in complesso a L. 8642 milioni. Però questa cifra non è completa. Ecco intanto come si decomporeva:

Banca di Francia	L. 2,776,800,000
Id. Imperiale di Russia	» 2,222,700,000
Id. d'Austria-Ungheria	» 1,189,700,000
Id. d'Inghilterra	» 883,500,000
Id. d'Italia	» 469,200,000
Id. di Spagna	» 387,900,000
Id. dei Paesi Bassi	» 138,000,000
Id. Nazionale di Danimarca	» 118,600,000
Id. d'emissione Svizzera	» 116,700,000
Banco di Napoli	» 101,400,000
Banca Reale di Scozia	» 82,800,000
Id. di Romania	» 68,500,000
Banco di Sicilia	» 40,900,000
Banca di Portogallo	» 27,100,000
Id. di Finland a	» 21,300,000
Id. di Serbia	» 18,000,000
Totale	L. 8,642,600,000

Oltre a queste Banche, la cui situazione è nota, vi sono altre grandi Banche come l'Imperiale di Germania, le Banche consociate di Nuova York, la Banca del Giappone, quelle del Belgio, per non citare che le principali.

Ora, aggiungendo agli 8642 milioni di cui sopra si arriva ad una cifra approssimativa di 12 miliardi e mezzo. Questo per le Banche di emissione.

Bisogna aggiungere altre grandi accumulazioni d'oro sparse nel mondo.

Il Tesoro degli Stati Uniti che è una specie di Banca alla fine del 1903 possedeva nelle casse un valore in oro di 3391 milioni di lire. Si sale quindi a 13,891 mil.; mettiamo 14 miliardi in cifra tonda.

+

Senza entrare in calcoli minuti e senza la pretesa di dare delle cifre matematicamente esatte, sembra che di questi 14 miliardi d'oro, che rappresentano la consistenza di cassa delle grandi Banche d'emissione e del Tesoro americano alla fine del 4. semestre 1904, un poco più della metà si sia accumulato durante l'apogeo della produzione aurea, cioè dopo il 1890.

Tre grandi accumulazioni colpiscono fra tutte: la cassa del Tesoro degli Stati Uniti 3391 milioni, la riserva della Banca di Francia 2776 milioni e quella della Banca di Russia per 2222 milioni.

Dopo queste tre colossali riserve d'oro, si scende a 1189 milioni della Banca d'Austria-Ungheria.

E' utile accumulare e conservare degli *stocks* d'oro così enormi?

L'esempio della Russia, dimostra che per un grande stato la cosa non è indifferente.

La Russia, che militarmente era forse poco preparata alla guerra, vi era, invece, molto bene preparata finanziariamente. La Banca russa, infatti, al 14 settembre 1904, ossia 15 giorni fa, possedeva una riserva d'oro di 2273 milioni di franchi, oltre a circa 290 milioni di crediti all'estero o di carta sull'estero. Certo che a lungo andare questa immensa riserva potrà diminuire, ma ora mantiene fermissimo il credito del paese e la stabilità della sua circolazione interna.

Dunque, queste grandi accumulazioni di oro nelle Banche o di carta sull'estero, che vale oro contante, costituiscono dei veri tesori di guerra, ai quali però non bisogna toccare, che dopo avere esaurito la risorsa dei prestiti in buone condizioni.

+

Ma anche all'infuori dei casi di guerra, tutto questo oro raccolto nelle Banche o nelle casse del Tesoro non è senza vantaggio.

Esso è la riserva delle banche costituisce in generale una somma uguale a due terzi e talora fino a quattro quinti dei biglietti emessi.

Così l'oro delle Banche si trova mobilizzato sotto forma di biglietti e non si può dire che sia sterile o inoperoso.

Nei paesi che hanno buona finanza e credito, il biglietto di banca è per gli affari correnti, preferito all'oro.

Ma aumentando progressivamente la produzione delle miniere, che per otto o dieci anni andrà in media di 1750 a 1800 milioni all'anno, le grandi Banche e il Tesoro americano, potranno, come hanno fatto finora, assorbirne più della metà e Banche non siano ancora saturi, non potranno alla lunga assorbirne una quantità tanto notevole.

Dal che si può dedurre che se i paesi dell'Europa e dell'America, oggi a regime cartaceo, adottassero il tipo d'oro effettivo, troverebbero grandi facilitazioni nella cresciuta produzione aurea. E lo stesso si dica del Messico, della Cina, dell'India e di Giava dove vige il tipo metallico argento.

Se così avvenisse, lo sbocco della produzione d'oro potrebbe estendersi grandemente, ciò che attenuerebbe la ripercussione, che la prossima valanga d'oro potrebbe avere sui prezzi delle merci.

Voci infondate.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Berlino 4, ore 14.20. — Gli inventori di notizie, eccitati dal convegno di Homburg, hanno messo in circolazione in questi giorni molte voci di visite.

Ieri correva la notizia che il conte Bülow sarebbe partito per una quindicina di giorni. Inutile dire che questa voce era destituita di ogni fondamento.

Si parla pure da qualche giorno dell'intenzione, che si attribuisce all'Imperatore, di fare un altro viaggio nel Mediterraneo a primavera.

Orbene tutto questo è inesatto. L'Imperatore è estremamente soddisfatto del suo soggiorno nelle coste meridionali dell'Italia, ma disegni di viaggio per ora non ne fece. Inutile, non possono venire ora fissati. Perciò non si sa assolutamente nulla dei piani dell'Imperatore pel prossimo anno.

Il programma del ministro Balfour.

(S) Edimburgo, 4. — Il P. Ministro, Balfour, ha pronunziato iersera un discorso, smentendo nel modo più energico, in suo nome ed in nome dei colleghi del partito unionista, che sia nelle intenzioni del Gabinetto di accordare all'Irlanda l'*Home rule* o di negoziare con chicchessia per la concessione dell'*home rule*.

Riguardo alla questione economica il P. Ministro ha detto non essere stato spinto dall'opinione espressa nel discorso di Sheffield.

« Continuo a credere — disse — che i consigli che ha dato fin d'allora siano quelli consentiti relativamente alle modificazioni della politica fiscale sono conformi ai logici. Continuo a credere che questi consigli sono in armonia con i principi più scientifici dell'economia politica, come pure che debbono regolare l'amministrazione razionale di una Stato.

« Farò vedere ai miei avversari che la politica che ho esposto a Sheffield non costituisce un programma, nè una nuova misura. Essa forma un tutto logico e indivisibile e non contiene in se stesso gli elementi di una controversia che piacerebbe, sia ai conservatori che ai liberi scambisti, sollevare. »

Ha soggiunto che se il partito unionista diventasse protezionista egli non ne terrebbe più la direzione. Il solo mezzo per uscire dalle difficoltà nelle quali si trova l'Inghilterra è indire una conferenza, cui dovranno partecipare rappresentanti delle Colonie autonome e dell'India, nella quale si esaminerà a fondo la questione dei rapporti economici fra le diverse parti dell'Impero britannico.

Nei Balcani

Vienna, 2 — Scrivono da Monastir:

Il Comitato bulgaro, incoraggiato dall'impunità degli assassini nei villaggi, si è messo ad indulgente inazione delle autorità, non limita più i suoi attentati alla campagna, ma li compie anche nelle città, e inoltre in maggior numero di prima.

A Salonicco pochi giorni fa alle 4 del pomeriggio fu ucciso nella sua bottega, al centro del mercato, un certo Modis, ricco mercante di legname. Una banda bulgara di una cinquantina di persone, avendo invaso il villaggio di Kukuscino, ha massacrato con inaudita crudeltà nove serbi, cioè il prete del villaggio, sua sorella, due maestri, tre contadini e due bambini.

Nel distretto di Salonicco un notabile greco di Barovitza e sua madre sono stati assassinati dalla banda Apostoli. Due fratelli sono stati uccisi nel villaggio di Crustari. Nel prete-greco Papa, curato del villaggio di Crettino, ed un primate di Germani sono stati trucidati.

Nel distretto di Florina fu ucciso il prete greco Papa-Petros, che vi era del suo patriottismo e della sua fedeltà alla chiesa greca, è stato letteralmente fatto a pezzi dalla banda di Pantelì-Siskos.

Le autorità non hanno però prese misure contro i colpevoli.

— La situazione nell'Albania resta stazionaria. Gli albanesi occupano sempre Prisrend. Nei negoziati intavolati la Porta si dichiara pronta ad amnistiare 20 albanesi esiliati e promette l'amministrazione nell'armata di Zaskok, capo dei ribelli, e dei suoi due luogotenenti.

Gli albanesi reclamano inoltre la soppressione delle campane nelle chiese cristiane, la non applicazione della riforme nei distretti dove essi dominano e molti altri privilegi accordati.

Su questi punti la Porta oppone un rifiuto formale, ma è probabile che per evitare il proseguirsi dei torbidi, essa terrà in parte conto delle esigenze degli albanesi.

— Il generale Muhli-sacha, comandante della guardarmeria di Salonicco, è stato in seguito a lamenti rappresentati degli ufficiali europei, trasferito a Damasco, come membro della Commissione della ferrovia dell'Hegiaz. Si ignora chi lo sostituirà.

Quanto alla scuole di gendarmeria, la più seria quella, destinata specialmente alla gendarmeria macedone, funziona regolarmente. Nonsata nuovi allievi, di cui 19 ufficiali, 60 sottufficiali e 20 semplici gendarmi, vi sono stati ammessi e vi resteranno tre mesi.

La nuova scuola, che è stata finalmente recentemente per l'istruzione delle reclute che preferiscono servire nella gendarmeria piuttosto che nell'armata attiva, comprende ora 250 allievi, sotto la direzione di ufficiali turchi e la sorveglianza del colonnello tedesco von Halken.

La leva marittima del 1903

La relazione, che la Direzione generale del personale e del servizio militare, presso il Ministero della Marina compilà ogni anno, informa che dei inscritti, i quali partecipavano nell'anno 1903 alla leva marittima, furono 14,079, dei quali 12,000 circa inscritti alla classe del 1882 e 2507 provenienti dalle classi anteriori.

In confronto della leva dell'anno 1902 si ebbero 2209 inscritti in più.

Nei riguardi della professione marittima esercitata dagli inscritti, si hanno le cifre che seguono:

	Uomini	*Per cento*
Marinai	3.939	35.58
Pescatori	3.853	34.85
Barcaiuoli e battellanti	1.112	10.04
Macchinisti e fuochisti	67	0.60
Maestri d'ascia	254	2.26
Calafati	34	0.30
Addetti alle coste, navali	1.166	10.54
Studenti di discipline marinare	159	1.43
Volontari	520	4.77

Sicchè il 70 per cento in cifra tonda sono gio vani che molta parte della loro vita hanno real mente passata sul mare.

Dei 24 compartimenti marittimi, onde il Regno è diviso, il maggior numero degli inscritti è dato da quelli di Napoli, 1317, e Genova, 1216 Per regioni ecco come si ripartiono gli inscritti

	Num.	Per cento
Liguria	2118	19.15
Toscana	543	4.83
Lazio	138	1.15
Provincie merid. medit.	2796	25.26
» merid. interiori	1093	9.01
Marche e Romagna	656	5.92
Veneto	563	5.07
Sardegna	314	1.84
Sicilia	3022	27.29

+

Durante le operazioni di leva furono cancellati dalle liste 90 inscritti per morte, per inscrizione errata e via discorrendo.

Dei rimanenti 10,989 inscritti furono:

	Num.	P. 100
riformati per inabilità fisica	1,516	13.91
rimandati alla leva successiva per cause fisiche	2.458	22.39
idem per legale impedimento	45	0.41
dichiarati renitenti	421	3.84
arruolati	6,540	59.56
Totale	10,989	100.00

Dei 6,540 arruolati si assegnarono:

alla 1ª categoria 4,495, alla 3ª categoria 2,045; cioè: sul totale degli inscritti 40.93 alla 1ª categoria e 18.66 alla 3ª.

Il rapporto percentuale tra la 1ª e la 3ª categoria è indicato rispettivamente dalle cifre 68.73 e 31.27, indicando con la cifra 100 il numero totale degli inscritti dichiarati abili ed arruolati.

Finalmente a costituire il numero dei 4495 inscritti assegnati alla 1ª categoria hanno contribuito 534 individui, che erano già alle armi, come ufficiali 15; come volontari 519 nell'armata e 25 nell'esercito.

+

E' rimarchevole che il maggiore numero degli inscritti o riformati definitivamente o rimandati alla futura leva per difetti fisici è dato dai compartimenti insulari, i quali superano tutti sensibilmente la media, con una percentuale che da 27,18 (minimo), nel compartimento della Maddalena, sale a quella del 46,81 (massimo) nel compartimento di Trapani.

Il minore numero invece, è dato dai compartimenti di Ancona il 6,23; di Civitavecchia, 7,869 e di Rimini, 18,96.

Per giovani stature furono riformati 757 inscritti nella ragione di 7,28 a 100,00.

+

Degli 11,070 inscritti, che concorsero alla leva, sapevano leggere e scrivere 4,795; sapevano soltanto leggere 216.

La percentuale, quindi, degli analfabeti è indicata dalla frazione 54,73.

Nella leva dell'anno 1902 la percentuale degli analfabeti era del 52.00 appena, hanno vi è regresso.

Nei compartimenti marittimi dell'Alta Italia codesta media si aggira intorno al 26,74 e scende al 5,62 nel compartimento di Savona.

Nei compartimenti della Media Italia il numero degli analfabeti è indicato dalla frazione 41,30; in quelli della Bassa Italia frazione sale al 66,54, e, finalmente, nelle isole, con leggiero miglioramento, è scende al 65.62.

I compartimenti di Porto Empedocle, Reggio Calabria e Bari tengono il primato dell'analfabetismo con la percentuale rispettiva di 85,79, 84,88 ed 81,39.

+

Il numero degli inscritti marittimi nel decennio 1893 1903 varia tra un massimo di 12,005 — classe 1879 — ed un minimo di 9648 — classe 1874.

Il numero degli arruolati alle varie categorie è dato dalle seguenti cifre:

Classi	Categorie 1.a	2.a	3.a	Totale	Per cento (a)
1873	4008	2140	2198	8346	81.7
1874	4010	1514	2065	7589	78.6
1875	4492	1222	2252	7966	76.7
1876	4425	1077	2281	7783	72.2
1877	4899	1042	2269	8110	69.7
1878	5715	57	2236	8168	69.0
1879	5583	12	2337	7932	65.6
1880	4083	—	1881	5966	50.0
1881	4572	1	2181	6754	59.2
1882	4495	—	2045	6540	59.0
Media decennale	4628	706	2181	7515	68.7

Il rapporto tra inscritti ed arruolati è andato man mano diminuendo e giovera indagarne le cause in un prossimo articolo.

(a) tra inscritti ed arrolati nella tre categorie.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 4 contiene:

Legge la quale autorizza il Governo a cedere a permutare col Municipio di Torino gl'immobili e i diritti immobiliari descritti nella schema di contratto intervenuto tra l'Amministrazione della guerra e il detto Municipio.

R. D. per la costituzione di posti di ufficiali d'ordine nel personale delle Intend. di finanza.

R. D. che distacca il Comune di Giacciano con Baruchella dalla sezione elettorale di Treviso per costituirlo in sezione autonoma per le elezioni della Camera di commercio ed arti di Rovigo.

R. D. relativo agli avanzamenti. Statuto.

D. Min. che determina l'accettazione alla pari delle cartelle di Credito fondiario del Banco di Napoli.

Bollettino sanitario sett imanale del bestiame dal 12 al 18 settembre.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dalla Corte dei conti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Genova, 3. — I consiglieri comunali dimissionari rappresentanze oramai i due terzi della totalità, sicchè la vacanza del commissario regio è inevitabile.

Bari, 4, ore 15.45 — *(R. G.)* In Andria ieri alcune persone non ancora riconosciute, penetrate nel palazzo del questo municipio approfittando della assenza degli Spagnoletti, stavano per mettendo la cassa-forte contenente circa un milione in lire, quando furono sorprese ed arrestate.

Palermo, 3. — In Mezzojuso il signor Antonino Salomone, ricco possidente, venne ucciso con due fucilate mentre usciva di casa. Si tratta di una vendetta della mafia.

— In Campobello di Mazzara sei operai lavoranti intorno ad un forno da gesso furono terribilmente da dodici fucilate. Uno rimase morto, un altro gravemente ferito.

Udine, 3. — Durante la festa di Gemona lo scoppio di un mortaretto uccise certo Giovanni Ruzzolini, riscuotendo nettamente il capo del corpo.

Rovigo, 3. — Il Comitato della « Dante Alighieri » ha deciso di collocare nella tomba di Dante in Russi una corona in ferro battuto con la dicitura:

« A — Alfredo Baccarini — il Comitato Ravennate — della Dante Alighieri » e con le due note sentenze: *Meliora est clementia Arce quando nexit di Anni* e *Onorando i Grandi si onora la Patria*, di Manzoni.

Rieti, 3. — In Belmonte Sabino la signora Bernardina Mancini-Sgavicchia fu arrestata sotto l'imputazione di truffa continuata di 20,000 lire in danno di preti, monache ed altre autorità ecclesiastiche. Pare che vi siano dei complici. Il prestito era di liberare alcuni nostri prigionieri in Turchia, uno dei quali avrebbe anche un cospicuo tesoro.

Torino, 4, ore 16.35 — *(Corriere)*. L'avv. Panté s'è dimesso da presidente dell'Associazione monarchica liberale Umberto I in seguito agli attacchi della *Gazzetta del popolo* per l'opera negativa dell'Associazione durante il sciopero generale.

La Stampa, deplorando la crisi, invita Panté a ritirare le dimissioni.

— Il conte Di Brichierasio, il notissimo *sportsman* torinese, presidente dell'Automobile-Club e vice-presidente della Fabbrica di automobili F. I. A. T. è morto improvvisamente nel Castello di Agliè ov'era ospite del Duca di Genova da una settimana.

Falconara Marittima, 3 — *(F. N.)* — Ieri sono li, nei locali del Circolo popolare Speranza si adunarono i medici condotti appartenenti alla seconda sezione della Federazione Marchigiana.

Presiedeva il dott. Pelliccioni, chirurgo primario di Jesi.

Verranno svolti alcuni temi d'indole professionale.

Al tocco i medici si riunirano a cordiale simposio coi compatrioti locali del *Restaurant* della stazione ferroviaria, gentilmente messo a disposizione dal Gestore signor Ancona.

Ancona, 4, ore 16.20. — Persistendo le pioggie torrenziali in tutte le Marche, le campagne soffrono un poco, meno però che la vendemmia è appena incominciata. I fiumi sono in piena.

A Simigallia il Misa ha straripato, inondando il quartiere del porto e recando danni non lievi. Si ha notizia di più morti caduti. Continua a piovere.

Bologna, 4, ore 20.15. — Per ferite riportate il caporale del 40° fanteria signor Patrizia Fiorindo si trovava come attendente il soldato Cesare Barbieri, novarese.

Oggi, appena uscito di caserma il Barbieri, attendente, presso da improvvisa furore amoroso aggredì l'avventore padrona signora Angelina Volà Fiorindo, che riposava sul letto.

Con una roncheta Bull-dog in pugno, comprata venerdì con la sua mesata, il Barbieri si lanciò verso la padrona, gridando come un ossesso: l'ammazzo, mi ammazzo!

La signora, con uno sforzo supremo, potè liberarsi dall'aggressore e rinchiudersi nell'attigua camera con due bambine, barricandosi.

Allora il Barbieri entrese dal comodino del capitano la rivoltella d'ordinanza e si tirò cinque colpi cadendo morto ai piedi del letto.

Il fatto ha prodotto sensazione.

Milano, 4, ore 24. — L'Associazione dei commercianti, industriali ed esercenti, che, composta di elementi moderati, promosse l'agitazione di ricorso contro lo sciopero generale, riunitasi stasera, invece provvedimenti che sono restringere le pubbliche libertà, rendano impossibile il ripetersi del pericolo sangue di lavori degli indiani civilizzati dell'isola Dawson presso la Terra del Fuoco, intrattenendosi col loro governo apostolico mons. Fagnano.

La Regina visitò poscia tutto l'istituto salesiano, definendolo un'opera di vera carità intelligente, e il Santuario annessovi, ove Don Rua le impartì la benedizione del Venerabile.

Un altro disastro ferroviario

(S) **Borgo San Donnino**, 4 — Iersera in queste sale ferroviarie un treno viaggiatori partito da Bologna e diretto a Piacenza investì in coda un treno merci, pare d'orario da Parma a Piacenza, che stava eseguendo le manovre per lasciargli libero il passo.

Si ebbero la sconfitta dei treno viaggiatori e si sfracellarono due vagoni del treno merci.

Si ha da deplorare la morte del frenatore Alfredo Chelli, di Bologna, addetto al freno di coda del treno merci. I viaggiatori sono tutti incolumi, salvo pochi leggerissimi contusi.

Scioperi.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Verona, 3. — Lo sciopero dei panettieri, finora parziale, diventò stamane generale. Gli operai disertarono anche dai negozi forni i cui proprietari avevano accettato le loro condizioni.

Vicenza, 3. — Gli orefici scioperanti sono 300. I padroni hanno diffidati a riprendere il lavoro non più tardi del 17 corr. pena il licenziamento.

Scioperi all'estero.

Marsiglia, 4. — *Le Messagerìs Maritimes* attendono oggi al lavoro 450 *dockers* appartenenti al Sindacato Francese. Nei docks lavorano 900 operai. Soltanto un centinaio di avventizi lavorano sui moli.

Anche oggi si è avuto un nuovo spiegamento di forze. Truppe di fanteria e cavalleria, gendarmi, agenti di sicurezza pubblica occuparono i moli e i docks fin dalle 5 del mattino. Alcuni punti dei quais e le entrate dei cantieri sono sbarrate. I gendarmi sorvegliano pure i depositi di carbone all'estremità dei quais inglesi. Il servizio dell'ordine è diretto dal Commissario Centrale, le truppe sono al comando del gen. Dumeuniez.

Alle 10 non si era verificato alcun incidente.

(S) **Marsiglia**, 4. — Le *Messaggerie* decisero di allargare il rifiuto a tutte le opere non di termine delle sciopero gli operai che lavorano nei loro cantieri.

Cento operai che lavorano alle sbarco delle merci furono installati e vengono provvisti dei viveri necessari a bordo della nave *Tell*, delle *Messaggerie*.

(S) **Parigi**, 4. — Il *Temps* ha da Marsiglia:

Oggi hanno lavorato complessivamente 1853 uomini. Le merci sono ammontichiate e ricoperte da tele impermeabili. Gruppi di scioperanti impediscono ai Sindacati rimasti non ad oltrepassare il cordone della truppa ed impedirono si continuare il lavoro.

Numerosi operai appartenenti al Sindacato vedono passare gli operai che si recano al lavoro senza protestare o gridare.

Nuovo treno celere tra Italia e Francia.

Col 1° ottobre fu istituita una nuova comunicazione ferroviaria da Milano a Parigi (via Gotterdo) con un treno direttissimo che parte da Milano alle 14.35 e arriva a Parigi alle 7.40 del mattino successivo. Tale nuova corrispondenza viene ad essere la più celere, impiegando nell'intero viaggio due ore di meno delle attuali.

La *Rete Adriatica* preoccupata dell'importanza che deve assumere il nuovo treno per le ore opportune di partenza e di arrivo e per la maggiore rapidità, ha ritenuto, nell'interesse generale, di allacciare con esso i suoi treni più importanti che affluivano a Milano dopo le 14 da Venezia e da Roma (treno 5-4), nonchè da Napoli (via Foggia), da Lecce, Brindisi, Bari, Abruzzi, Marche ed Umbria, a mezzo della corrispondenza Bologna col diretto 68, che anche attualmente offre la più rapida comunicazione con le Provincie del sud di Bologna.

Per raggiungere lo scopo, con l'orario andato in vigore il 6 gennaio scorso fu anticipato il diretto 32 Venezia-Milano e fu accelerato sensibilmente il diretto 4 Bologna-Milano, che verrà ora anticipato accelerando da Verona a Bologna di 20 m. il coincidente diretto 68 da Lecce.

Quest'ultima variante però sarà attuata col prossimo orario invernale onde garantire in modo assoluto la coincidenza anche diretto 4 col nuovo treno Milano-Parigi, coincidenza che ad ogni modo esiste fino da oggi.

Col direttissimo Milano-Parigi viaggierà poi da Bellinzona a Lucerna una vettura-ristorante.

Drammi di terra e in Inghilterra.

Disastro ferroviario in Inghilterra.

Londra, 4. — Un treno proveniente dal paese di Galles, è deviato ieri nel pomeriggio presso Seaghier, nella Contea di Clamorgan. Il macchinista, il fuoch sta e 4 viaggiatori, sono morti, e 50 persone sono rimaste ferite.

4ª lettera Nasi.

Nella 4ª lettera in difesa di suo padre, Virgilio Nasi tratta dei capiboli relativi alle spese di stampati ed ai sussidi a corpi morali ed altre istituzioni educative, dimostrando col metodo dei confronti come gli addebiti fatti a suo padre siano ingiusti, dacchè sotto i Ministeri precedenti se non si spese sempre di più, non fu spesa certamente di meno.

Col suo sistema di confondere ad arte le cifre di un esercizio con quelle di un altro per presentarle più *rilevanti* e *notevoli* onde far impressione col *blocco* al pubblico ignaro di queste faccende, l'on. Saporito (così dice la lettera), senza tener conto che il Nasi fu l'oratore ambulante e permanente del Gabinetto Zanardelli, tantochè pronunciò *settantadue* discorsi pubblici, enumera i *volumi* stampati e per maggior scrupolo anche le *bozze di stampa!*

Orbene, da uno studio comparato dei consuntivi risulta che mentre per « Stampati e Bollettino delle leggi » F. I. per la stampa dell'Annuario del Bollettino ecc, « discorsi del ministro ecc, » si spese nell'esercizio 1902-903 la somma di L. 70,714.14 sotto il Ministero Villani nell'esercizio 1891-92 si spesero L. 85,500 ossia L. 14.785.86 in più dell'on. Nasi.

Ma siccome nessun relatore *scrupoloso* ha creduto di ricorrere al veleno nel compiere il *proprio dovere*, la Camera non ha creduto sfidare con queste la cifra per tale scopo spesa dall'illustre min. Villari.

La lettera passa quindi ad una delle accuse « delle quali si tinchi tanto la pubblica coscienza e si eccita vivamente la stampa » cioè quella di spese pel capitolo 85 al quale l'on. Saporito dedicò due pagine - 4. e 5. del suo Rapporto.

« Sussidi a corpi morali e ad altre istituzioni per « la diffusione della istruzione elementare e della educazione infantile e per l'apertura di nuove scuole ed « asili, sussidi ai Comuni per l'arredamento e mantenimento delle scuole elementari e assegni per compensi e premi di determinati uffici e prestazioni a vantaggio della istruzione obbligatoria per effetto della legge « 15 luglio 1897, n. 3961 - Sussidi a biblioteche popolari ».

La spesa stanziata nell'esercizio 1902 1903 era di Lire 213,441.

L'on. Nasi, dice con volutità il relatore, non fece che un economia di L. 3,191.

E per meglio impressionare il pubblico sull'enormità compiuta dall'ex ministro, lo accusa di aver largheggiato verso gli Istituti del natio loco — Trapani — mentre dalla stessa città spesa per ricette che il Nasi non concesse agli istituti di Trapani che L. 9.900, mentre alle altre città del Regno ne furono destinate 98.041.30 di fronte alle rimanenti di 213 mila.

Ora dal confronto colle gestioni precedenti risulta ad es. che nell' esercizio 1889-90 (Boselli) furono spese L. 666,183 e che nell'esercizio 1899-91 (Boselli e Villari) ne furono spese 729,183.

Ni bastarono le cifre stanziate, chè si ricorse per lo stesso fine alle Casuali per altre L. 53,847.90.!

L'on. Nasi, dice la lettera, fu specialmente accusato di aver largito sussidi ad estranei ed a persone ignote.

Or bene, mentre il Nasi, come è confessato e confessare lo stesso Saporito, non esaurì lo stanziamento, sia pure risparmiando sole L. 3,191, e provvide con mandati diretti e non ricorse alle Casuali; fra i sussidi concessi negli esercizi precedenti sovra citati si notano i seguenti:

Valentini Tecla ved. Moria	L.	570.—
Sagnes Rosa ved. Salmini	»	150.—
Marioglio Anna	»	370.—
Ruscoui Ottavia ved. Joka	»	150.—
Bambelli Benedetta	»	120.—
Sonzogno Anna	»	100.80
Gargiulli Luisa	»	100.—
Gargiulli Teresa ved. Notaro	»	80.—
Cosuma Felicita ved. Ferrari	»	80.—
Cipriani Luisa	»	50.—
Stelly Ernesta	»	200.—
Ghignone Maddalena	»	120.—
Colonna Elisabetta ved. Ferrara	»	80.—
Laudecio Cosa Marianna	»	1500.—

Certamente queste persone erano degne di aiuto e sussidio e nessun Saporito si è mai permesso dubitare che i Ministri dai quali furono largiti i sussidi abbiano commesso cosa irregolare. Invece il Nasi si meraviglia perchè furono concesse dal Nasi 1000 L. al Turiilo di S. Malato per i suoi precedenti patriottici e per aver tentato alto il prestigio della scuola schermistica italiana all'estero.

E passando ai sussidi a Società ed Istituti, la lettera rileva i seguenti:

Società mp civili Roma	L.	100
Id. istituti drammatici	»	1,500
Id. ingegneri-architetti	»	10,000
Ritiro *Ecce Homo* Napoli	»	100
Circolo giuridico Palermo	»	600
Scuola Musicale Savona	»	100
Scuola Cooperativa Mattonari	»	50
Fratellanza Militare Umberto I	»	50
Cucine economiche	»	50
Ass. Croce Verde	»	40
Id. Croce Bianca	»	40
Id. Dante Alighieri	»	1,000
Id. Africana Napoli	»	500
Id. Ateneo Veneto	»	500
Id. Mutua Inp. Ministero	»	9,000
Per commemorazioni	»	4,870

Non si Enirebbe, concludo la lettera, dal citare nomi e cifre, ma bastano quelli citati per chiedere a tutte le persone oneste ed imparziali.

Se questi sussidi ed elargizioni, certamente giustificate da benemerenze o circostanze speciali non hanno sollevato scrupoli al deputato Saporito e non hanno mai sollevato la minima obiezione alla Camera, che deve aver letto, come approvò, i consuntivi dei precedenti ministeri, come si può attribuire a delitto dell'ex-ministro Nasi l'avere speso molto di meno, seguendo criteri anche meno., estranei all'Amministrazione, senza varcare il limite dei fondi stanziati e addirittura come primo fare assegnato un 213 mila lire, 9390 L. a vari Istituti della sua provincia?

La 4ª lettera finisce annunziando che nella 5ª cominerà le gestioni di altri Ministeri per lo stesso capitolo: ma non sembra che sotto questo aspetto la 4ª sia per se non esauriente per la difesa Nasi, da procedere oltre, se lo si crede.

Teatri ed Arte

Drammatica. — La Duse è arrivata e Vienna ove comincierà la sua *tournée* con *Magda*, *La seconda moglie* e *Monna Vanna*.

— Domenico Tumiati ha consegnato alla Duse un dramma in tre atti dal titolo: *Rodia*, che è il primo di una serie di lavori drammatici moderni a cui il Tumiati attende col fratello Guglielmo.

— Ermete Novelli è ha dato a Buenos-Ayres la sua serata d'onore facendo delirare il pubblico. L'incasso raggiunse le 15 mila lire: questo è il non dubbio segno. Col gennaio avvenire l'illustre attore ritornerà sempre con l'impresa Paradisi, comincierà la sua *tournée* nell'America centrale: all'Avana e al Messico sono già aperti gli abbonamenti con immenso favore.

Il Novelli rimarrà in que paesi fino a gennaio e poi farà il giro degli Stati Uniti fino ad aprile. In bocca al lupo e sempre con le 15 mila lire, queste è il nostro augurio.

— Virginia Reiter ha concluso anch'essa col Paradossi un ottimo contratto per un giro nelle Repubbliche dell'America del Sud e del Messico: essa partirà ai primi di gennaio.

— E' partito da Parigi per Napoli l'illustre attore Silvain con la sua *troupe*.

Sarà nel dicembre a Roma al Nazionale ed eseguirà i *Papà Lebonnard* e *Le roi s'amuse*.

— Al Rossini di Torino si darà fra giorni *Amor borgno*, lavoro drammatico tratto da Salvatore Farina dal suo romanzo *Amor bendato*.

— Il Duke di York's Theatre di Londra ha avuto buon successo una nuova commedia in quattro atti di Zangwill, intitolata *Merely Mary Ann*.

La protagonista è una servetta di albergo intelligente, bella, ingenua, d'ideale delle nerve. Essa si innamora di un musicista, certo Lancelot, figlio di un baronetto, ma spiantato. Questi, che la trova graziosa e gentile, corrisponde al suo amore e lo propone di portarla con se. La fanciulla acconsente, ma a salvarla da quel passo folle sopraggiunge la notizia che essa ha ereditato un patrimonio di mezzo milione di sterl ne.

Ciò è nonostante Mary Ann desidera sposare di parte nell'amante sua, ma la coscienza di lui, che già avrebbe permesso di sacrificare la serva al suo egoismo, lo trattiene dal sacrificare l'erede.

E così si lasciano.

Sei anni dopo si incontrano di nuovo. Mary Ann è diventata Marian, una ricca e bella signora e Lancelot è diventato un famoso musicista. Egli le domanda la mano di sua figlia ed ella, dopo qualche esitazione, acconsente; poichè in cuore è restata la semplice Mary Ann e non ha mai cessato di amarlo.

La commedia ha forato occasione al pubblico londinese di applaudire la giovane attrice americana Miss Eleaner Robson, che sosteneva la parte della protagonista.

— **Concerti** — Gli ammiratori di Bach hanno tenuto la Lipsia del 1. al 3 ottobre un gran Festival musicale consacrato alla gloria del grande maestro.

Nel secondo concerto figurava tra gli esecutori un certo signor Hesse che stava all'organo.

Ora questo signor de Hesse altri non è che il Langravio Alessandro Feder co di Assia, figlio della principessa Luisa Anna di Prussia e di un tal fratello ha sposato la prine pessa Margherita sorella dell'imperatore Guglielmo.

Il Langrav o Alessandro Federico che è celibe, ha 42 anni, è quasi cieco e conduce una vita assai ritirata, unicamente dedicandosi quasi esclusivamente di poeti e di musicisti.

Egli è appunto più volte in pubblico in concerti a Dresda e beneficenza, ma sempre sotto il velo dell'incognito.

Questa volta egli si è presentato come Principe, ritenendo queste onore dovuto a Bach.

— **Varie.** — Il Casino de Paris si è riaperto in questi giorni con un programma dei più attraenti.

— Il *Ménestrel* riceve dal suo corrispondente di Vienna la notizia che la cosa ove morì Haydn sta per essere demolita.

Alcuni ammiratori si erano aggruppati in Comitato ed avevano deciso di acquistarla per farne un Museo Haydn.

Ma le spese, a quanto pare, erano troppo forti e gli ammiratori si sono sciaggi ati.

Si è presentato allora un intraprendi tore, il quale ha comprato la casa per il valore del terreno per ricostruirvi un nuovo immobile.

Un gruppo di artisti e di pubblico dei grandi concerti tedeschi è rimasto infruttuoso, e questo ricorde de: grandi me sua stata sta per sparire, come sparì già nella stessa città la Schwarzspanerhaus dove morì Beethoven.

— Il Teatro Reale dell'Opera di Lione Tolstoi è morto nella sua tenuta di Toula.

Egli non dividevo le fide dell'autore della « Sonata a Kreutzer » e quantunque vcini, i fratelli non si vedevano che raramente.

Il castellano di Yasnaia Poliana si recò però al capezzale del moribondo, restò presso di lui quando il poeta gli amministrò i sacramenti e versò lacrime abbondanti.

Quanto a Leone Tolstoi egli godè una perfetta salute e continua a lavorare con una energia straordinaria.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Pesaro, 3. — *(A. V.)* — Il nuovo direttore del Liceo sarebbe Amintore Galli.

La nomina venne accolta freddamente anche da coloro che appartengono al campo contro Mascagni: anzi diversi consiglieri comunali e qualche membro del Consiglio di amministrazione non ne vogliono assolutamente sapere a conto delle dimissioni.

Il concorso ad un dei posti di maestro e maestra di canto sarà aperto fino alla fine del corrente mese. L'annuo stipendio è di L. 1000.

Sports

Società Ginnastica « Roma. » — Domenica alle ore 8 1/2 ant. nei locali sociali di v a Genova 2 avrà luogo la gara di lotta greco-romana, alla presenza di numerosi soci ed invitati.

Il risultato fu il seguente:

1.o Taliceki Giovanni

2.o Contenari Pietro.

3.o Di Lorenzo Edoardo.

4.o Valsi Carlo.

Caccia. — Le notizie di caccia intorno a Roma non sono troppo buone. Finite le quaglie e scomparse un poco di pizzardre che pochi giorni fa furono la delizia degli appassionati in padule, ora non resta che qualche lodola, che già è cominciata a vedersi. Speriamo nel cattivo tempo di questi giorni.

Nel rimanente d'Italia: Nel Veneto si comincia a far bene sù anitre.

A Mortara abbondano da qualche giorno i beccaccini. Pochi invece ancora in Toscana, ove sono apparsi i primi tordi; nel Casentino fu uccisa più di una beccaccia.

Ad Orbetello e Grosseto qualche anitra apparsa da pochi giorni ha messo in mota tutti i cacciatori.

Buone notizie da Napoli ove ancora si scendono quaglie e sono apparse anitre e beccaccini.

A Foggia molti beccaccini; si attendono con ansietà le nebbie.

Dalla Sardegna buone notizie sulla caccia delle pernici. Ancora pochi animali in Sicilia.

In generale si desidera ancora pioggia e freddo.

Nucleo sportivo « Giovane Roma ». — Per domenica 9 corr. è indetto il rampionato ciclistico di resistenza sul percorso Roma (Barriera Salaro)-Ponte del Grillo Roma (Viale delle Mura) — km. 50 — con premio al 1.o arrivato: 1 tolo di campionato sociale, fascia d'onore, premio speciale e d piuma — al 2.o medaglia d'argento grande — al 3.o medaglia d'argento media — e a tutti gli arrivati in tempo massimo medaglia di bronzo.

Partenza ore 6.30 — Tempo massimo ore 2.15 — Tassa d'iscrizione L. 2.

Per lo stesso giorno è indetto il campionato sociale podistico di resistenza sul percorso via Salaria Parioli-Ponte Salario Castel Giubileo-Piazza d'Armi (Viale dello Militrie: arrivo) — Km. 19.

Al 1.o arrivato: titolo di campione sociale, fascia d'onore, diploma e premio speciale — al 2.o medaglia media d'argento — al 3.o medaglia piccola d'argento. Agli arrivati in tempo (ore 3) medaglia di bronzo.

Partenza ore 3 pom. Tassa d'iscrizione L. 2. Le iscrizioni per ambedue le corse si ricevono alla sede sociale non più tardi di sabato 8 alle ore 21.

Domenica 16 — Gita ciclistica, podistica e famigliare a Grottaferrata ove avranno luogo i campionati sociali ciclistico e podistico di resistenza, quelle del solito.

Domenica 23 — Solenne premiazione in sede di tutte e gare e chiusura del 1.o anno sportivo.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI' 5 ottobre 1904 — Placido

Leva il Sole alle ore 6 12 m. — Tramonta alle 5.44 s.
Leva la Luna alle ore 1.4 m. — Tramonta alle 3.29 s.
L'Ave Maria mona alle ore 6

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 4 Ottobre alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	9.2	piovoso	Nizza	17.6	sereno
Amburgo	7.2	nebbioso	Zarige	8.2	1/2 coper.
Vienna	12.0	piovoso	Costantin.li	18.3	3/4 coper.
Madrid	12.1	coperto	Palermo	20.5	1/2 coper.
Parigi	16.0	coperto	Atene	20.6	1/2 coper.

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. consigl.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova		—	—		
Torino	12.3	sereno	—	19.6	12.0
Milano	14.2	1/4 coperto	—	22.0	11.8
Venezia	15.8	piovoso	ca mo	19.0	13.6
Bologna	14.5	coperto	—	17.6	12.8
Ravenna	14.3	coperto	—	16.0	11.7
Ancona	17.2	piovoso	mosso	18.8	15.0
Firenze	16.8	coperto	—	19.2	15.5
Roma	16.0	coperto	—	22.1	14.9
Bari	18.2	3/4 coperto	leg. mosso	23.4	16.7
Napoli	17.7	1/2 coperto	leg. mosso	18.6	15.6
Cagliano		—	—		
Tiriolo	13.0	1/2 coperto	—	15.0	8.2
Palermo	20.4	3/4 coperto	calmo	21.0	17.5
Messina	21.6	1/4 coperto	calmo	26.8	17.6
Cagliari	18.0	1/4 coperto	calmo	24.5	10.0

Probabilità: cielo, qua e quaque nuvoloso; piogge sparse specialmente sul versante adriatico, venti deboli e moderati, meridionali al Sud, settentrionali altrove, mare qua e là agitato.

A ROMA.

Ecrio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 762.4. Termometro centigr. *massimo 19.4 minimo* 14.0. Umid ità relativa 64 assoluta 11.10. Vento a mezzodì N. Stato del cielo sereno

Monoverbo.

VL

Interpretazione del Pensiero precedente:
SVIALS

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 2 ottobre 1904
Nati 30 compresi 2 nati morti
Morti 21 dei quali 8 sotto i 7 anni

OGGI

Fantini Marianna fu Giacomo, 7 anni, pettore, celibe
Giansanti Natalina fu Pietro. Roma, 80, nubile
Bonfanti Ersil e di Isidoro, Roma, 17, nubile
Durini Elisa fu Pietro, Roma, 72, ved.
Bettini Altavilla di Felice, Perugia, 32, nubile
Falzini Maria fu Feliamine, Castelnuovo di Porto, 78, ceni.

Nati

Lucchesi Albertina fu Paolo, Bagni di Lucca, 73, conj. Meletti
Patrangeli Angela fu Giuseppe, Norcia, 59, conj. Feltrini
Menghini Maria fu Paolo, Genzia, 50, conj. Fabbri
Villarenzi Evaristo, Roma, 65, celibe
Bonetti Antonio fu Luigi, Sarnano, 53, ebanista, conj.
Bacocti Carlo fu Giuseppe, Minturno, 47, agricoltore, id.
Tedeschini Domenico fu Pantaleone, Subiaco, 76, con.
D'Orazio Pasquale fu Vincenzo, 65, contadino, celibe
Amoroso Giuseppe fu Sante, Avezzano, 82, muratore, conj.
Spadini Palmira fu Carmine, Roma, 14
Battisti Ida fu Enrico, Roma, 28, calzolaio, e libe
Rotisti Maddalena fu Luigi, Atatri, 48, ved. Fiorenza
Reni Penelope
Margi Luigi, Bovigo, 4h
Cecchini Amedeo di Costantino, Campagnone, 24, milit. cel.
Merli Alfina fu Giovanni, Castelbellino, 62, ved.
Pabbieri Assunta, S. Lio, 78, contad. ved.

Morti

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 8 alle 18.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono esclusivamente dalle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono N. 2137 — Telefono N. 2137 **Redazione.**
Id. - N. 1834 per l'Amministrazione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - Il Sezione penale.

Pres. cav. Marinelli - Giud. Montalto e Villa - P. M. Mancinelli - Canc. Fongoli - P. G. Simonelli e Lo Curzio - D.t. Gregoraci, Sansoni, Cerquetti, Conti e Brunetti.

Il processo dei risettatori.

Il Tribunale entra alle 11.45. E' interrogato il contabile Pinelli Ettore, il quale depone che conobbe sotto attacco dalle « Cronache » unitamente a Pasquale Addeo, si recò nella redazione di quel giornale per avere schiarimenti. In seguito ad esaurienti spiegazioni tanto il Costantini che il Gerra promisero che avrebbero scritto rettificazioni in favore degli scontisti Jannone e Addeo.

Il brigadiere *Cassetta* ripete le deposizioni rese dagli agenti Bolleo, Celestini ed Amici circa l'arresto degli imputati.

Janni Vittorio, impiegato fa intermediario tra Costantini e certo Taffani per la restituzione di alcune lettere tonute dal Costantini stesso e mai gli fu parlato che questi avesse commesso furti.

Rosa Emanuele, pubblicista, non approva la campagna contro la strozzinaggine così come è stata fatta dalle « Cronache » perchè essa dovova farsi obbiettivamente e non attaccando le persone.

Quindi dichiarano di conoscere di nessuna importanza, *Almerici* e *Pasquarelli* e *Luigi Dubois*.

La seduta è tolta alle ore 16.

Il processo Modugno.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Perugia, 4, ore 17.30 — *(G.)* Contrariamente a quanto affermano i giornali, questa mattina alla ripresa del processo Modugno si svolgerà nella sessa uno che si aperà il 24 corr. e che durerà — come è noto — tutto ottobre. Sarà reso il 2° e il 3° degli scontisti. Oggi è stata fatta l'estrazione di 48 giurati: fra essi sono i fratelli giudici di Vito Modugno.

Il motivo addotto dai giornali circa il rinvio, cioè la mancanza delle citazioni dei testimoni, è infondato perchè la presidura consente che le citazioni si possano fare anche cinque giorni prima di quello fissato per l'inizio del dibattimento.

Sembra che in caso di elezioni generali vi sarebbe un rinvio, ma non maggiore di 10 giorni.

Fallimenti in Roma.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI. — *Listani Luigi*, mercerie e tessuti, via Borgo Nuovo 50 e via Bianchana 16-18 n. 41. La data della cessazione dei pagamenti è stata determinata a partire dal 4 gennaio 1904.

LIQUIDAZIONE DI ONORARIO. — *Pirrani Giovanni*, credenziere ed oreficeria, via del Tritone 203. Sono state liquidate L. 180 all'avv. Cesare Camerati per l'opera prestata quale curatore del fallimento.

CURATORI CONFERMATI. — *Cocanari Giuseppe*, apparecchi e proietti fotografici, Corso Umberto I, 222.

L'ing. Gaetano Usai è stato confermato curatore del fallimento.

Bosco Vittorio, affisio rappresentanza con vendita di caffè ed altre, Corso Vitt. Em. I, 277. L'avv. Spirito è stato confermato curatore del fallimento.

Berardi Pio Augusto, drogheria, via del Tritone 146. Id. l'avv. Emilio Spirito.

ESERCIZIO PROVVISORIO. — *Misano Davide*, mercerie, Corso V. Emanuele 26. E' stato autorizzato il curatore a proseguire l'esercizio provvisorio fino a tutto il 15 novembre. Per il 31 ottobre, ore 13, sono stati riconvocati i creditori per essere intimidata circa la proposta di concordato al 30 per cento pagabili in 4 rate trimestrali cominciando il primo pagamento dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

FALLIMENTI.

Fulgi Mario, azienda, via del Paradiso 55. Commissario giudiziale: avv. Guido Checcucci.

Novità, Varietà e Aneddoti

Memento !

E' il titolo di una nuova intrapresa, fondata a Vienna e destinata a ricordare alle persone smemorate le dose che hanno bisogno di ritenere: scrivere, tenere a pranzo, appuntamenti, ecc.

Per comprendere in che cosa consista l'utilità di questa agenzia, basterà citare un esempio.

Supponiamo che una persona abbia un invito a pranzo per il 15 ottobre.

Esso va in una tabaccheria e compra una carta e due buste « Memento ».

Sulla carta scrive: « 15 ottobre pranzo X. » la introduce nella busta affrancata sulla quale mette il proprio indirizzo e la data 14 ottobre. In seguito mette il tutto nell'altra busta e la spedisce al « Memento ».

Il 15 ottobre al mattino essa riceve a domicilio la carta che gli ricorda il pranzo.

Tutto l'utile dell' agenzia consiste nella vendita delle carte, che costano 20 centesima l'una.

Dalla Provincia Romana

Viterbo, 3. — *(Lor)* — Un altro bel ricordo serberà di Viterbo mons. Ragonesi, eletto testè arcivescovo di Mira e delegato apostolico nella Colomb a, per il banchetto che oltre duecento cittadini di differenti ordine e condizione gli offrirono, tributando così in una armonia d'affetto omaggio all'uomo integerrimo, al cittadino onesto, al sacerdote modello. Allo *champagne* primo parlò il comm. Cantelli con poche semplici parole poi l'avv. Ludovisi e l'avv. Saveri che disse un saluto pocnso per eccessione di ricordi. Mons. Ragonesi rispose con un discorso che rispecchio tutta la bontà del suo animo.

Dopo il banchetto servito dalla Ditta Fili Schenardi egli ed alcuni amici in tre carrozze si recarono prima al santuario della Quercia quindi a Bagnaia suo paese natio. Le vetture dovettero fermarsi in mezzo ad una strada e si sentì un altro applauso: Alla Villa Santi l'intera casa del duca fece al vescovo, antico amico di famiglia, grande accoglienze Al ritorno nuovo entusiastiche dimostrazioni.

Sulla strada del a Quercia il vescovo sali al vallino Cancelli per salutare la contessa Cancelli in Zampe ed anche qui si ebbero nuovi festeggiamento e rinfreschi. Nell'Episcopio i canonici del Duomo diedero in onor suo un altro ricevimento.

— La elezione a Sindaco del comm. Bazzichelli con 74 voti su 75 a nulla discussa, merita il ptegno citato no, chiamato a salvare la posizione un più largo suffragio.

Serofano, 4. — Stamane alle 5 circa 1000 persone, comprese donne e fanciulli, con gli strumenti da lavor hanno invaso la tenuta S. Maria di proprietà del pr ncipe Aldobrandini, di cui è affittuario certo Ricc e per preparare il terreno per la semina.

Intervenute il tenente dei carabinieri con parecchi carabinieri si sono ritirati.

Il Commissario regio cav. Bernali è venuto a Roma per trattare con i principi Chigi sul Addobrandini. Questi sono venuti funzionari della P. S. ed una Compagnia di truppa.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri il Papa ricevette il padre Picard degli assunzionisti con una deputazione del suo ordine; e il duca Antonino Salviati.

Nel pomeriggio ricevette le figlie di Maria di Grottaferrata, presentate e presiedute dalla madre priora con Passamonti dei Monaci Bastiliani.

Il Papa ebbe per tutte parole di benevolenza.

— Monsignor Giovanni Cazzani di Pavia è stato nominato vescovo di Cremona.

— Il Papa ha diretto al padre Abate Pellegrini una lettera pontificia di approvazione al

— Il Consigli o Comunale è convocato in seduta pubblica pel 7 corrente alle ore 19 ant.

Il memoriale degli spazzini — Gli spazzini o meglio il Presidente della Lega ha presentato al Sindaco il memoriale della classe.

Il memoriale incomincia con una *intimidazione* latina cioè a Don Prospero Colonna di prendere senz'altro provvedimenti contro l'attuale capo-servizio — per la linguistica, gli adatti e i sopraiti (?) che usa verso l'intera classe prima che possano succedere serie conseguenze.

E a tale proposito l'averte che gli spazzini « sono tutti in Lega, la quale è più che rafforzata, perchè le continue punizioni, i continui castighi a *dispetto* inasprirscono gli animi dei *legati* che soltanto così non umili possono sfuggire ad occasioni dispiacevoli. »

Questa dichiarazione vale un Perù. Abbiamo quindi una Lega contro le punizioni, che è quanto di più contro la *disciplina* perchè così soltanto gli spazzini possono garantirsi l'impunità.

Gli spazzini poi trovano che « l'*apatia* che dello signore di capo servizio li fa per la Lega è accentuata al punto da dovere fare delle temerarie supposizioni. » E perchè mai? Ma l'*apatia* che secondo gli spazzini questo povero diavolo mostra per la Lega non dovrebbe provare appunto che di essa non se ne incarica affatto? Oh che cosa intendono per *apatia* gli spazzini nel loro vocabolario?

Ma lasciamo le *amenità* e veniamo al sodo: perchè badate gli spazzini si ribellano contro la disciplina difficilmente troveranno nel pubblico chi possa dar loro ragione. E lo stato delle strade sia a dimostrare partroppo che il personale della *nettezza* in fatto di attività lascia qualche cosa a desiderare. Così, è per lo meno ingenua la dichiarazione « che la forza Lega non s'ingerisce di questioni disciplinari, ecc. ecc. » Ingenuità reale era forse uno sciopero d'indole economica?

Tutto questo non è quindi che una barzelletta. Lo ordine ai provvedimenti organici la Lega domanda:

a) Un aumento di personale, sostenendo che il numero degli spazzini è insufficiente.

b) Un aumento di paga di 75 centesimi al giorno.

c) Un mese di paga l'anno in rapporto degli anni di servizio, sia in caso di morte, d'inabilità o vecchiaia, non curandosi di essere iscritti alla Cassa Nazionale.

d) Che per i pasti l'Amministrazione provveda al suo massa vestiari e, vengano alla classe una somma di lire 70 annue per così ottenere gli indumenti ben assicurati e di stoffa migliore.

e) Che per le malattie venga alla classe assegnata una somma di lire 10 mila, e mercè il rilascio di cento mi 5 al giorno che ogni spazzino farebbe, e mercè la costituzione di un mutuo soccorso che con questo regolamento si farebbe, contribuendo pagare sufficientemente le giornate agli spazzini che ammalano.

f) Che siano assicurati per i casi d'infortunio sul lavoro.

g) Che al trapianto del padiglione venga alla classe definitivamente destinato il figlio.

h) Che vengano accordate le feste di Capo d'anno, Pasqua, 1° maggio, 15 agosto, 20 settembre e Natale e per tutte feste abbiano diritto di lavorare a metà orario con retribuzione d'intera mercede.

Lasciando le questioni minori, che dall'amministrazione pure esser prese per qualche parte in considerazione, noi ritenamo che sia semplicemente un assurdo reclamare l'aumento di personale, e soprattutto l'aumento delle mercedi di 75 cent. al giorno: un assurdo l'aumento del personale, perchè quello attuale *dovrebbe* essere più che sufficiente e in ogni caso dovrebbe preferirsi il miglioramento dei mezzi meccanici e del materiale - veramente deficientissimi - : un assurdo l'aumento della mercede di 75 cent. al giorno, perchè la paga attuale è superiore a quella di altre importanti città d'Italia, e in ogni caso nei limiti richiesti per 520 spazzini in servizio rappresenterebbe un ulteriore onere annuo pel bilancio del Comune di 150 mila lire, senza tener conto dell'invocato aumento del personale!

Se a questo poi si dovessero aggiungere le 70 lire all'anno per gli indumenti e le 10 mila lire pel mutuo soccorso — oltre 40 mila lire all'anno — tutte le spese accessorie per l'assicurazione sui casi di decesso, d'inabilità e di vecchiaia — poichè la Cassa Nazionale pare non basti — e perfino contro gli infortuni sul lavoro, i quali non potrebbero essere altri che quelli che possono capitare a qualunque cittadino che cammini per le strade di Roma, c'è da superare allegramente le duecentomila lire all'anno con la massima disinvoltura. Non parliamo poi del sistema draconiano di punizioni a scopo, per titolo ereditario, di paure in ispirito.

Ora noi crediamo che il Comune debba fare ognora parecchio per assicurare un buon servizio di nettezza urbana in Roma, ma non crediamo davvero che la strada indicata dalla Lega degli spazzini sia la migliore per raggiungere lo scopo.

Hanno essi pensato alla portata economica delle loro domande? Hanno essi pensato che la spazzatura costa di già al Comune oltre un milione di lire all'anno? Hanno essi considerato che con questa spesa si avrebbe ben ragione di richiedere un servizio migliore? Hanno essi pensato che ai tempi che corrono una mercede di 5 lire al giorno è ben percepita da molti artisti, ed anche da impiegati delle pubbliche amministrazioni mentre la scopa non richiede alcuna preparazione ed istruzione speciale?

Ma queste sono domande inutili, giacchè gli affiglati alle Leghe non hanno il dovere di pensare: hanno quello di ubbidire agli ordini che vengono da Milano.

Nel campo repubblicano. — Il gruppo parlamentare repubblicano si riunirà il giorno 9 a Firenze insieme ai rappresentanti del gruppo parlamentare socialista per intendersi circa la condotta da tenere nella prossima pleniaria della Camera.

Nozze romane a Bruxelles. — Nella prossima ventura settimana, e precisamente lunedì mattina, benedirà il matrimonio del conte Francesco Saverio Cardelli, di nobile famiglia romana, con la baronessa Antonia de Rossi.

Tra coloro delle quali furono fatte le nozze Lord Ripon di Hillgheam ed il duca di Calvello de la Tour, e per la sposa lo zio barone Clemente de Rossi ed il fratello barone Jacques de Jacquer de Rossi. Augun.

Scuola tecnica serale — Questa scuola, ora in Roma ed in Italia (Vedi Cronaca per agenti ferroviari che la completò, cessa si propone di rendere i giovani, singolarmente, idonei per gli uffici ferroviari, telegrafici e postali.

Comprende perciò i tre anni d'insegnamento giusta il vigente regolamento governativo. Al primo corso possono essere ammessi i giovani di ogni condizione, di età non inferiore ai 12 anni, quando non avendo la prescritta licenza elementare, superino l'esame di ammissione.

Le lezioni principiarono non appena siano compiuti gli esami ed alle ore 18 1/4.

Gli stanno che in principio d'anno comprovino di possedere a sufficienza questa o quella disciplina possono ottenere di non frequentarne le lezioni. Quindi rimanga posto si ammetteranno editori in ciascuna classe.

Gli alunni assidui che superano l'esame finale otterranno un premio speciale.

Agli alunni inscritti in principio d'anno che, dietro condotta e frequenza regolare e lodevole, conseguano negli esami finali la promozione colla media compiessiva di nove decimi, sarà restituito l'importo delle quote mensili versate durante l'anno. Quelli che avranno a colore che raggiungano la media di punti 8 su 10, sarà concessa soltanto la metà dell'importo, infine a chi riporti i 7 decimi in ciascuna materia sarà restituito un terzo.

Gli alunni promossi dalla prima classe che s'inscriveranno l'ottobre successivo nella seconda classe, saranno esonerati dalla tassa d'iscrizione.

Partenza di truppe. — Il 21.o e il 22.o fanteria, di stanza rispettivamente a Perugia e Viterbo, vennero in Roma e riforze, ripartirono ieri per far ritorno alle loro se

La mattazione dei suini. — Il mercato recapiterà dei suini avrà principio il 12 corr.

Tale mercato si terrà successivamente tutte le settimane in detto giorno, nelle ore e colle norme stabilite dall'ordinanza municipale per i mercati del bestiame al Campo Boario.

L'introduzione dei suini del mercato allo stabilimento di mattazione non potrà esser fatta nè qui vinto il numero maggiore di quello prescritto dalla Direzione, e per ogni compagno d'esercenti dietro presentazione del biglietto d'acquisto rilasciato dai mediatori.

La mattaz ione ordinaria dei suini avrà principio il 13 corr. alle ore 7 e sarà continuata in tutti i giorni della settimana ad eccezione dei mercoledì e dei giorni festivi, secondo l'orario e le norme interne stabilite dalla Direzione.

Corsi di lingue estere. — E' imminente la riapertura dei corsi di lingue estere autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione, che dal 1896 si tengono nei locali del Regio Liceo Ennio Quirino Visconti, per cura della Società di Mutua Assistenza fra gli impiegati delle pubbliche amministrazioni residenti in Roma.

Le iscrizioni ai varii corsi si ricevono, fin d'ora, nella Segreteria sociale (via Agostino Depretis — Galleria Regina Margherita) nei giorni festivi dalle ore 10 alle 12.

Corsi gratuiti di stenografia. — L'apertura del corso gratuito mensile di stenografia fonetica, sistema « Putman-Francini, » avrà luogo domani sera alle ore 8.

Per comodità del pubblico le iscrizioni si ricevono ancora fino a giovedì, dalle ore 14 fino alle 16, presso la sede dell'Istituto fonografico, in via della Vignacia n. 120.

La scuola tecnica commerciale angloitaliana in via Firenze 10, ha inaugurato il 3 ottobre il nuovo anno scolastico. Essa con saggi criteri didattici della parte direttiva e con zelo indefesso di ottimi insegnanti, prepara i giovani alla licenza tecnica e vi aggiunge la conoscenza perfetta delle lingue straniere, in guisa che i giovani anche senza di quella hanno assicurato il loro avvenire.

Oltre ai detti corsi tecnici havvi un corso elementare corrispondente alla 4. e alla 5. classe.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 8 alle 20.

Piccola Cronaca.

I funerali del ferroviere. — Veramente imponenti riuscirono i funerali delle povere vittime del disastro di Marino.

Durante la notte fecero la guardia ai cadaveri macchinisti Gatti, Mascetti, Frehna, Bocchi, i trawieri Calabresi, Bernabei, Ferranti, Mancini, Bracchi, e gli operai Antonioletti e Muncielli.

Fin dalle 7 nella camera ardente era un via vai di visitatori.

Alle 8 giunse un carro di 3ª classe, col quale venne trasportata la salma del fuochista Guidi nel recinto della Parrocchia Vecchia.

Reggevano i cordoni a destra l'ing. Pera e il cav. Parker, a sinistra l'ing. Carlini, ispettore della rete Adriatica, e l'ispettore De Maria.

Seguivano il feretro lo landiere dell'Unione Romana socialista, del Circolo comunale socialista, della Federazione metallurgica, della Lega tramwieri, della Federazione ferrovieri, della Lega spazzini.

Con esse erano le corone degli operai e manovali del personale del deposito, del Reattio ferroviario, dei macchinisti e fuochisti R. M., dei ferrovieri di Albano Laziale ed altre.

La salma venne collocata in un carro bagagli parato a lutto per essere accompagnate a Montecitini Val di Cesima dai fuochisti Nello Burlacchini ed Eugenio Serafini e dai cognati Giraldo e Giuseppe Marzi.

Dopo aver deposto la salma del Guidi, le stesso carro, tornato indietro, assumeva la salma del macchinista Lenzi.

Alle 8,30 il corteo si mise in moto. Reggevano i cordoni a destra il tramwiere Calabresi e l'ispettore Parker, a sinistra l'ing. Mengoni e l'ispettore De Maria.

Si erano intanto aggiunte al carico le bandiere della Società dei ferrovieri, dei Lavoranti di Marino e della Lega marmisti.

Seguivano immediatamente il feretro i tre figli dell'estinto Rosina, Cesare ed Alfredo e la madre Chiara Lenzi.

La corona della famiglia era portata a mano da due ragazze vestite a lutto, Lavinia Ruffini e Maria Del Mestre.

Il corteo per piazza dei Cinquecento, via Cavour, via Principe Umberto, S. Bibbiana si diresse al Verano.

In coda al corteo notavansi circa trenta operai, Parecchi portavano a mano corone.

Notevoli quello della direzione generale del e ferrovie del Mediterraneo, dell'ufficio centrale R. A., degli operai e manovali, del personale della stazione di Anzio, del personale del deposito, del controllore della R. M., dei ferrovieri di Albano, dei macchinisti e fuochisti R. M. di Roma, dell'ufficio vaccoli, del personale della stazione di Castello, dei tramwieri, della cooperativa fra ferrovieri, del personale viaggiante della R. M., della cooperativa porta bagagli, della squadra italo R. A., dei pulitori di vetture R. M., del Riscatto ferroviario, dei mercatini, del personale tram Roma-Tivoli, degli alberi fuochisti R. A. dei circoli sociali di Albano, del personale viaggiante della R. A., dei compagni macchinisti e fuochi della R. A., della direzione esercizio 2 comp.

Seguivano pure 4 vetture da piazza in rappresentanza delle compagnie vetturini.

Poco prima di giungere al Verano il corteo si fermò e l'ispettore De Maria inviò un mesto saluto all'estinto.

Il tramwiere Gori aggiunse poche e discriminate parole nelle quali molte inopportunamente venne a mescolare la politica, il proletariato e la lotta fra capitale e lavoro.

La madre dell'estinto rispose piangendo: lo ringrazio tutti o quelle che avete fatto per la mia famiglia.

Il corteo proseguì poi nell'interno del Verano.

Quando la bassa venne deposta nella camera mortuaria la madre e i figli del morto vi si gettano sopra piangendo e singhiozzando.

A forza dovettero essere allontanati di là.

La bara venne ricoperta dalle corone.

Piero si telefoni per la **Albano:**

In Commissione d'indagine, arrivata alle 10,13 minute le ricerche a spermenture l'azione del freno Westinghouse. Questa può durare dai 15 ai 20 minuti. Il manovale Cundi chiuse il freno della Carrozzo e lo aprì poscia ripetutamente. Quando l'azione del freno fu vinta da quello del vapore la macchina partì.

Il capo-stazione Piccirilli si trovà qui, malato per le commozioni provate nei giorni scorsi.

E' sostituito dal collega Mattiali.

Il suicida del vicolo della Madonnella. — Paolo Caporelli, d'anni 26, da Roma, stuccatore, ab. in via Giulia 125, da circa quattro anni, si era fidanzato con Anna Antoniucci, d'anni 22, da Roma, ab. al n. 10 della stessa via.

Era dedito al vino e ciò causava frequenti liti con la fidanzata e con la famiglia di lei.

Ieri mattina, verso le 7, si recò al caffè di Rosa Capricetti, in via S. Paolino alla Regola, 4, dove nella notata era stato anche a bere dei liquori, e alla padrona disse:

— Mi riconoscete?

— Sì, siete quello di stanotte.

— Ebbene, fra poco scenirete parlare di me.

Dopo questa parole, si recò in via della Madonnella e chiamò la ragazza, dicendole di scendere in strada. Era però in casa il fratello di Nannina, Remo, di a. 20, macellaio, il quale impedì alla sorella di scendere.

Dopo una lunga stessa Caporelli, sconcertato, estrasse nel portone e s'esplose un colpo di rivoltella nell'orecchio sinistro.

Alla detonazione accorse la guardia municipale Palmieri che sollecitò le condizioni con una carrozza all'ospedale della Consolazione. I sanitari si riservarono il giudizio.

Nella tasca del suicida fu rinvenuta una lettera diretta a Nannina.

In essa Caporelli diceva:

Cara Nanna,

Io l'ho fatto tanto del male ed io la pagherò; io sono vittima dell'alcoolismo... tu sei stata sempre buona e spero che avrai una combinazione meglio di me.

Mi perdonerete se ho fatto questa mancanza.

Tanti saluti a chi domanda di me.

Paolo Caporelli.

I pattuglioni di P. S. — 4 pattuglioni di P. S., eseguiti dagli agenti della brigata centrale e dei rari Commissariati, hanno date, nelle scorso mese il seguente risultato:

Furono arrestati 816 individui e cioè: 215 per misure di P. S., 92 per mandato di cattura, 40 per porto d'armi insidiose, 28 per contravvenzione alla vigilanza speciale, 23 per contravvenzione all'ammonizione, 39 per ferimenti, 34 per furti, 38 per questua, 11 per disordini, 14 per disturbo alla quiete pubblica, 34 per oltraggi, 31 per violenze e minaccie, 9 per contravvenzione al foglio di via, 11 per contravvenzioni ai mestieri, 23 per ribellione, 7 per danneggiamenti, 132 donne di mala vita, 6 per vendita di cartoline oscene, 6 per ricettazione e refurtiva, 14 in possesso di paletti e scalpelli, 10 in cose di dubbia fama, 7 minorenni fuggiti dalle case paterne, 24 sfruttatori di donne.

Vennero inoltre sequestrati 98 coltelli e contestate 540 contravvenzioni a proprietari di cane per la mancata chiusura dei portoni di notte, a pubblici esercenti per protrazione d'orario, a venditori e suonatori ambulanti, a fiorai, per giuochi proibiti, ed affittacamere.

Gli arrestati non ricevuti furono rimessati.

Il fatto di fuori porta Maggiore. — I venditori ambulanti di latte, Pernali Giuseppe, di a. 26, e Antonio, di a. 23, da Cisterna (Roma), abitanti in via S. Quintino, 34, si recarono ieri fuori porta Maggiore in casa di Olimpia Casati, la figlia della quale, Olga Piarissena, di a. 17, è fidanzata a Giuseppe.

Quivi si trovava pure certa Luisa Pignotti, di a. 34, da Poli, alla quale il Pernali Giuseppe chiese il pagamento di 50 cent. di cui diceva essere creditore per latte somministratole.

Ne nacque un diverbio della Pignotti, la quale dichiarava di aver saldato il debito, il Pernali Giuseppe rispose a pegni, quindi afferrato un lungo coltello da tavola, minacciò di ucciderla se non la finiva di ciarlare e di voler uccidere il marito di lei, Giovanni Mita. Nondimeno il tale minaccia Olga e la madre Olimpia si slanciarono contro il Pernaldi e lo disarmarono.

Ma il tutto sulla strada. La Pignotti, che teneva in braccio il figlietto Armando, di 21 mesi, fu assalita a pugni e calci dai fratelli Pernali, e con un formidabile pugno datole da Antonio, fu fatta cadere in terra insieme al bambino che riportò contusione cerebrale.

A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

I fratelli Pernali si dettero alla fuga. Sono ricercati.

Furgni, scippi e scippi che avvelenano. — Francesca Parzulli, d'anni 24, da Brace ano, ab. al Corso di Porta Pinciana 51, dove di aver mangiato dei funghi comprati da un venditore ambulante, lo assalì dei forti dolori.

Ai Policlinico i medici si riservarono il giudizio.

— Ieri, il legatore di libri Achille Berardi, d'anni 26, e la moglie Filomena Fianchi, d'a. 20, romani, si presentarono al Policlinico perchè assaliti da forti dolori viscerali. I medici si riservarono il giudizio.

I coniugi Berardi dicli sarono di aver mangiato dei funghi comprati in via Quattro Sella o delle telline acquistate in piazza Principe di Napoli.

Arresti — Gli agenti di P. S. della Stazione di Termini arrestarono ieri Luigi Micolini di anni 24, romano, ab. in via della Luce 45, perchè autore di furti di frimenti di vetture ferroviarie. Fu tradotto a Regina Coeli.

Disgrazie. — Ieri alla stazione di Termini, Tenelle Giorgio, calcolato, mentre saliva nel treno diretto a Napoli, rimase con un dito schiacciato dallo sportello chiuso violentemente da una sconosciuta. Il Giorgi guarirà in 10 giorni.

— Nel Azzorri, d'a. 12, scendendo le scale della sua abitazione, cadde producendosi la distorsione del polso destro. 10 giorni di cura.

— Alla stazione Tuscolana Enrico Bartoleni d'a. 27, scaricando da un carro delle casse vuote cadde. Le casse gli andarono addosso producendogli contusioni guaribili in 10 giorni.

Monte di Pietà.

Giovedì 6 ottobre 1904 • *Le* 1ª *Custodia vende:*

Gli oggetti di cui impegnati il 9 febbraio 1904 con la polizza n. **30256.**

Gli oggetti di rinascheria e vestiario impegnati il di 7 marzo 1904 fino alla polizza n. **51509.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 5 saranno esposti principali pegni da venderni nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2, 3 e 4

N. B. — Non concedonsi proroghe sopra pegni decorsi oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sono tutti esenti da garanzia dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le ponzze dell'istituto coll'interesse mensuo e quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Ieri sera si ebbe un nuovo successo della valente Compagnia Talli-Gramatica-Calabresi colla replica del *Boubouroche*.

Gli artisti seppero dare alle rispettive parti tutta la delicatezza e la vivacità moderata che solo possono far gustare la commedia del Rostand.

La Cimenoni nella parte di *Silvetta* fu di una leggiadria ammirevole; il De Antoni seppe egregiamente colorire la figura di *Percinet*. Il Calabresi fece di *Bergamino* una macchietta indovinata, ed il Ruggeri sostenne signorilmente, senza eccessività di gesto e di voce, la parte di *Straforello*.

Il pubblico applaudì calorosamente.

Ricordiamo che stasera si darà *Boubouroche*, commedia in tre atti di G. Courteline, nuova per Roma.

Precederà *Gringoire*, commedia in 1 atto di Teodoro di Banville.

Adriano. — Ieri sera numerose pubblico applaudì gli svariati ed attraenti esercizi.

E' accolto con sempre maggior favore l'esercizio emozionante della piste nere. Stasera grande serata comica; si darà la seconda rappresentazione della pantomima comico-sportiva • La caccia al cervo, e oltre un completo e svariato programma.

Giovedì due rappresentazioni.

Nazionale — Iersera applauditi le *Rose rosse*. Oggi altre replica.

Quirino — Sesta replica della *Norma*.

Manzoni — Si reciterà *Il biglietto d'alloggio*.

Nuovo — Stasera si darà *La strada del vizio*, commedia popolare di Ettore Domenici.

Vice-Fabr.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Boubouroche*, ore 21.
Adriano — Circo equestre Gatti e Manetti, 21.
Nazionale — *Rose rosse*, ore 21.
Valle — *Norma*, ore 21.
Manzoni — *Il biglietto d'alloggio*, ore 21.
Nuovo — *La strada del vizio*, ore 21.
Circumstagello moderno sotto i Portici dell' Esedra della Terme Diocleziane. Tutti i giorni, ore 14 in poi. — Le Grazie Mare col cretto artistico - La commemorazione del XX Settembre a Porta Pia - I quaranta ladri, febbre a colori - Il disastro di Marino.
Radium Esedra di Termini N. 48-50 - Demolizione di un ponte ferroviario fra il passaggio di due treni - Esplosione in una miniera di carbone fossile - Partenza per le vacanze - Serie comica finale - Ingresso cent. 50.

Premiati Stabilimenti termali e freddi di
ULIVETO
aperti dal 1.° Giugno a tutto Settembre
FORTIOR
gradevole liquore a base di Kola, Coca, China Genziana e Noce Vomica molto indicato per guarire i catarri gastrici cronici, ed i gravi esaurimenti organici.
Speciali preparazione del Chimico-Farmacista *A. de Gregorio*, Farmacia Anglo-Americana, Tritone N. 16, Roma.

Gite autunnali

Il più bel soggiorno per una gita autunnale, o per un'obbligata ristorazione dello spirito e del corpo, è il bacino idrico dell'Acqua minerale Claudia, presso la fermata ferroviaria omonima, ove, oltre alla salutare bevanda di questa deliziosa sorgente, è annesso un ott mo restaurant, sempre fornito di cibi prelibati e vini squisiti. Oguno prenda adunque il biglietto di andata e ritorno per la fermata • Acqua Claudia ».

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 3 alle 6 pom. - Muratte 25 p. p.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Napoli - Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Königin Luise* partirà il 14 ottobre
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Sagna 49.
Leopold F.lli a Genova.

Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per gradualità assicurando direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.
Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:
1. Il "Tot" tonifica disinfettando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.
2. Il "Tot" discioglie i catarri e le mucosità dello stomaco e degli intestini.
3. Il "Tot" impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come fa bicarbonato di sodio.
Un tubo L. 5, per posta L. 0,30 in più - E tubi franchi di porto a L. 27
In tutte le farmacie
• la "TOT" COMPANY Passaggio Centrale - **Milano.**
Chi ha difficoltà di digerire, chi soffre di infiammazione intestinale, chi ha vita sedentaria, chi lavora troppo di cervello, chi eccede un tantino nel mangiare e nel bere, chi soffre di stitichezza cronica, chi ha l'organismo mal "Disturbi di stomaco... con tutte le sue ripercussioni sugli altri apparecchi digerenti, e figura scomparibile a colori, che si invia gratis e subito dovunque.

Ultime Notizie

Il Ministro degli esteri, on. Tittoni, è giunto a Racconigi alle 11,7 e con una vettura di Corte che lo attendeva alla stazione, ha proseguito per il Castello reale.

S. M. il Re ha trattenuto l'on. Tittoni a colazione.

L'on. Tittoni, è giunto iersera a Torino ed ha proseguito per Milano.

Ministero Interno.

L'on. Giolitti ebbe ieri una conferenza col ministro della Marina, Mirabello, e col generale Lanza, nostro ambasciatore a Berlino.

Più tardi conferenziò col Presidente della Camera, on. Biancheri.

Nel pomeriggio l'on. Giolitti ebbe una conferenza col ministro della guerra generale Pedotti e col ministro del Tesoro on. Luzzatti.

Sono stati scelti i Consigli comunali di Fiorenzuola d'Arda, di Lanuso (Lecce) e di Centuri (Sassari) e nominati rispettivamente commissari il dott. Angelo Gioia, avv. Gennaro Grano e dott. Guglielmo Gazzera.

Ministero Tesoro.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri ha pubblicato il Decreto Ministeriale che stabilisce che le cartelle del Credito Fondiario del Banco di Napoli, durante il 4.o trimestre 1904 e con effetto dal 1.o corr. saranno accettate alla pari in rimborso di mutui, salvo l'accreditamento a favore dei mutuatari degli interessi maturati sulle cartelle stesse a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

Ministero Poste e Telegrafi.

Ieri mattina alle 7,30 giunse da Firenze l'on. Morelli Gualtieretti, sottosegretario di Stato.

Ministero Pubblica Istruzione.

Ieri si sono riunite alla M nerva le Commissioni giudicatrici dei concorsi per un posto di perfezionamento presso le lettere e la giurisprudenza.

La prima Commissione era composta dei professori Inama, Schbadini, Zambaldi, Karbaker e Rumor.no e la seconda dei prof. Pacchioni, Castellano e Einaudi.

Stanotte, alle 23,50, ha fatto ritorno il ministro on. Orlando.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuovi lavori.

L'on. Tedesco ha autorizzato i seguenti lavori per l'importo complessivo di L. 400,000:

Il Governo del Re pubblica:

« In seguito agli ordini già da tempo dati dall'on. Tedesco, ormai è pronto al Ministero dei LL. PP. un programma di lavori ai quali si porrà mano nell'imminente inverno allo scopo di provvedere il fenomeno della disoccupazione e di provvedere ad opere urgenti.

Nella distribuzione di tali lavori pur tenendosi conto dei legittimi interessi regionali, non si è dimenticato di riferirsi alle condizioni economiche sociali ».

Ministero Marina.

Ieri ha fatto ritorno in Roma l'on. Mirabello.

Il tenente di vascello a riposo, capitano di corvetta nella Riserva navale, Eugenio Lomberti, ha cessato di appartenere alla Riserva stessa per rag one di età.

Il guardiamarina Manfredo Gismo, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in servizio effettivo.

Sono stati collocati a riposo i capitani di fregata Carlo Chiaia, Giuseppe Tagliese, Giuseppe Zenaro, Paolo Marara e nominati rispettivamente i due primi cavalieri della Corona d'Italia e gli altri Mauriziani.

Il capitano medico Vincenzo Tiberio è sbarcato dal piroscafo « Liguria ».

L'ufficiale di porto di 3ª classe Michele Adorno è trasferito dalla Capitaneria di porto di Rimini a quella di Reggio Calabria.

L'« Elba » è arrivata a Singapore.

L'« Murano » è giunta a Napoli — il « Rimorchiatore » è giunto a porto da Talamone, partito a Civitavecchia — la « Garigliano » è giunta a Napoli — l' « Agordat » è partita da Gaeta — la « Botta 5 » è partita da Porto S. Stefano.

Informazioni estere

In Tunisia.

Tunisi, 4. — Quattro scuole primarie di fanciulli, dirette dai « Fratelli delle scuole cristiane » sono state le cerimonie.

RUSSIA

Pietroburgo, 4. — E' incominciato a porte chiuse, il processo contro 8 individui arrestati l'anno scorso nel vicolo Apuchine, ove era stata impiantata una biografia clandestina per la stampa di proclami e di opuscoli rivoluzionari destinati alla propaganda delle idee rivoluzionarie.

Gli accusati sono: Rogaczew, studente dell' Università di Pietroburgo, Nicolaieff, allievo dell'Istituto delle miniere, Galkine, allievo delle scuole del genio marittimo, Sleinam e Roesnaer, allievi della scuola professionale, Gregorieva, allieva della scuola superiore femminile di medicina, la giovane sartina Mibailova e la vecchia Roesnaer, madre dell'accusato principale, nella cui casa si trovava la tipografia.

La sentenza sarà probabilmente pronunziata domani.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 4. — Alfred Bott ha accettato la carica di Vice Presidente della *British South Africa* Company (Cartel) in sostituzione di Lord Grey, testè nominato Governatore del Canadà.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 4 Ottobre 1904.

Borsa generalmente inattiva ad eccezione del Credito largamente trattato con sensibili oscillazioni che da un primo prezzo di 1176 lo spuntato separato a 1180 per reagire ulteriormente al prezzo di stordo.

La Rendita ferma a 101 per fine 103,90 a 103,92 1/2 contanti.

Rendita 3 1/2	101 85.			
Banca d'Italia	1119 —	Commerciale	780 —	Credito 608 — Banco Roma 126 — Fondiario Italiano 570.50 — Acqua 1469 — Gas 1460 — Omnibus 337 — Meta 86 — Metalli 162 — Zuccheri 100 a 99.50 — Cementi 115 — Immobiliari 52 — Ferrovie 83 — Veneto 122 — Ferrovie 70 — Kerka 389 — Soda 210 — Navigazione 456 — Beni stabili 235 — Imprese ferroviarie 115.50 — Aceto 267 a 265.
Cambi: Parigi 100 — Londra 25.15.				

Cambio dazio doganale 5 Ottobre L. 100.00

Dal 3 a tutto il 9 ottobre 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati della Borse italiane, è oggi (4) di L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 4 Ottobre 1904.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0 C.	103 95	103 75	103 77	104 02 1/2
id. id. fine	—	103 95	104 —	—
id. 3 1/2 0/0	101 90	101 87	101 95	101 87 1/2
A. R. Italia	1117 —	1119 —	1117 —	1118 —
Commerciale	778 —	779 —	777 50	—
Cred. Italiano	608 —	609 50	607 —	—
B. Generale	—	31 25	—	—
B. Sconto N.	—	—	173 —	—
Ferr. Medit.	459 —	457 50	457 50	456 —
» Merid.	737 —	737 —	737 —	738 —
Acc. di Terni	—	1872 —	—	—
Veneto	—	—	—	—
Nav. Gen.	416 —	481 —	—	—
Raffinerie	471 —	—	—	—
O. ferr. 3 0/0	—	358 50	—	—
Meridionali	—	365 —	—	—
Fond. it. 4 1/2	—	—	—	—
» »	—	509 —	—	—
» S. Paolo	—	—	520 —	—
Cambi				
Francia vista	100 02	100 —	100 02	100 02 1/2
Berlino id.	123 40	123 32	123 35	123 32
Londra id.	25 15 3/4	25 15	—	—
Londra a 3gm.	—	—	25 16	24 97 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 3 ottobre

	con cedola	senza cedola	Valore nominale
5 0/0 lordo	103,86 35	101,86 36	102,83 10
4 0/0 netto	103,57 75	101,83 75	102,68 49
3 1/2 netto	101,84 69	100,09 99	100,94 34
3 0/0 lordo	73,26	72,06	73,24 02

BORSE ESTERE

Parigi, 4, 15,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rend.	franc. 3 0/0 amm.	97 82	97 67	97 75
Ren.	» 3 0/0 perp.	97 82	97 67	97 75
Ren.	ITALIANA 5 0/0	103 95	104 95	103 92
Ob.	Turca	88 75	88 57	88 70
Ob.	Spagnuola	88 40	88 35	88 02
Ob.	Russa 4 0/0	75 70	75 75	75 95
Ob.	Portoghese	65 17	63 17	63 30
Ob.	Ungherese	—	101 15	101 —
Ob.	Egiziano 6 0/0	—	107 90	107 80
Ob.	Banca di Parigi	1240 —	1240 —	1243 —
Ob.	Banca Ottomana	—	589 —	588 —
Ob.	Credito Fondiario	—	730 —	735 —
Ob.	Azioni Suez	—	4388 —	4388 —
Ob.	Lotti Turchi	—	129 1/2	128 3/4
Ob.	Ferrovia Merid. Ital.	—	734 —	736 —
Ob.	sull'Italia	—	pari	pari
Ob.	su Londra	—	25 15	25 16 1/2
Ob.	su Madrid	36 95	—	—
Ob.	sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 4 ferma

	3	4
C. austr.	97 4 —	89 —
Rend. ung.	91 50	91 10
Id. carta	99 65	99 70
Ungh. 4	97 75	97 75
» 5	89 —	89 —
N. ni carta	19 02	19 05
Lire ital.	95 07	95 17
C. Londra.	23 95	23 95

Londra, 4 chiusura

	3	4
Consol.	88 3/4	88 3/4
Italiana	103 1/2	103 1/4
Turca	85	85 1/4
Russa 3 0/0	—	76 1/2
Spagnola	86 1/2	86 1/2
Ungaresi	73 1/4	73 1/4
Egiziano	106 1/4	106 2/4
Argento	28 9/16	28 13/16

Vera. alla B. d'Inghilterra. — Rit. si.

Berlino, 4 ferma

	3	4
Ital. cent.	103 90	—
f. mese	—	—
Ax. Merid.	—	146 —
» Medit.	94 90	91 50
Obbl. ferr.	—	—
3 0/0	71 90	71 80
» Merid	72 —	71 80
» Roma	—	—
» Medit.	—	—

Clemente Rochard

Romanzo di costumi politici svizzeri

di VIRGILIO ROSSEL

TERZA PARTE

CAPITOLO XIII — **Amici politici.**

« Queste questioni, ed altre ancora, non possono venire risolte nè da te, nè da noi..

« Io riunirò nel mio studio i miei amici del Consiglio di Stato, i deputati delle Camere ed il Comitato centrale, domani alle 11 del mattino. E' urgente avvisarli..... Ho il telefono in casa mia e la convocazione sarà fatta questa sera stessa per quelli che abitano il capo luogo. Gli altri saranno avvisati in tempo.

Un tribunale... l'accusato... il verdetto... Ah! se la mia morte non fosse la mia condanna... Vivrò, poichè bisogna che io viva per salvare ciò che ho di più prezioso: il mio nome senza macchia, che costituisce la mia sola fortuna. Ed io sono trascinato nel fango perchè mi sarei arricchito in losche speculazioni!.... Non è roba da diventare pazzi?

— A domani, Rochard, coraggio!

— Debbo comparire innanzi ai miei giudici?...

— Ai tuoi giudici no, ai tuoi colleghi, ai tuoi compagni di lavoro e di lotta.... Assisti alla deliberazione; gli assenti....

— Va bene, vi sarò.

Veramente sarebbe stato stupido e vile il disertare. Gaillard è stato duro ma leale; Franc e Suchet sono cuori generosi. Avanti dunque!

Rochard, nella solitudine opprimente di una serata burrascosa, col corpo spezzato e l'anima affranta, ritorna a casa, ove l'aspetta la famiglia che, naturalmente, sa ogni cosa.

Che rispondere alla moglie, a Cecilia che l'hanno supplicato tante volte di romperla con Savarot? Egli avrebbe bisogno di silenzio e di pace, ed è invece ad una scena di pianti, di rimproveri di recriminazioni, che va incontro, sotto la pioggia sferzante.... Rimproveri giusti, troppo giuste lagnanze!

— Clemente!... Papà!...

Delle braccia si slendono verso di lui, delle braccia si richiudono in una stretta di protezione ardente e appassionata. Nessun biasimo, sennonchè quei volti desolati nei quali non scorge che dell'amore e del sacrificio, sono per lui sua coscienza biasimi più severi che non le più amare parole.

La signora Rochard non si è rassegnata ad accettare tutto senza pena, e la sua parte di eroica abnegazione, di sublime perdono sarebbe troppo peso per lei, se Cecilia con un gesto o con uno sguardo non le ricordasse le promesse scambiate prima dell'arrivo di Rochard.

Non vedi che soffre più di noi? le dicevano gli occhi angosciati e teneri di Cecilia.

— Sì, soffre più di noi, pensava la signora Rochard. In questo solo giorno, egli soffre forse più di quanto io ho sofferto in tutta la mia vita. Eppure.... No, no, non mi ricordo più che ho versato per lui lagrime d'sangue; egli è sventurato non ha più che me, che noi sole! Oh! quando avrà tutti contro di lui, noi saremo con lui!.. Quanto è schifosa e barbara la politica! Le belve uccidono la loro preda, noi si ingegnano a straccarla così.

Violentemente egli si strinse al petto la dolce vecchia rugosa e accasciata e le baciò i capelli bianchi e le guancie appassite.

— Clemente! Noi siamo ancora qui, noi, non sei solo; il nostro amore ti difenderà.

— Il tuo amore, mentre io ti ho così male amata!

— Clemente!

— Si corre dietro alla felicità, mentre invece la si aveva in pugno.....

Questa atmosfera di affettuosa sollecitudine, di devozione inalterabile, mutava le sue angosce e i suoi dolori in un melanconico pentimento.

Certamente sua moglie e Cecilia erano degli angioli, la luce umile e pura del focolare domestico, ma alle generosità della loro simpatia e della loro compassione, egli misurava meglio la sua lunga ingratitudine, e sentiva ancor più la viltà e l'egoismo dei suoi più fedeli amici, eccettuato Franc.

Ma cosa era la devozione di Franc in confronto della divina pietà che lo circondava in quel momento! Se aveva mancato allo scopo della sua vita, era lo ritroverebbe qui, e se l'aveva sacrificata agli affari, alla popolarità alla gloria, d'ora innanzi la consacrerebbe alla famiglia.

— Questa sera stessa manderò le mie dimissioni da Consigliere di Stato...

— Hai ragione, Clemente, rinuncia..

Ma Cecilia si era alzata bruscamente

— Tu non ti dimetterai, rimarrai al tuo posto. Se oseranno cacciarti..., ma non l'oseranno, poichè non tutti gli uomini sono pusillanimi e traditori. Il signor Martino Franc non ti abbandonerà, il sig. Belley non sarà forse con te? Suchet, Gaillard.....

— Non voglio impormi ad essi...

— Se tu non avessi dei doveri verso di loro — e tu ne hai, padre mio — tu avresti almeno dei doveri verso te stesso. Tu conosci il mio odio per la politica, ma oggi mancheresti all'onore se abbandonassi il posto che devi ai tuoi servizi e alla fiducia del popolo. Fuggiresti?

« Ora io credo in te come in Dio; tu sei il più integro dei magistrati, e poichè un malfattore ti accusa senza altre prove all'infuori di miserabili apparenze, vorresti fuggire davanti a lui?

« Rialza la fronte, la coscienza ti assolve, e gli uomini dovranno pure accorgersi che fra te e Gardin non è difficile scegliere.

— Tu mi ami e tu vedi le cose cogli occhi del cuore...

— I tuoi amici...

— Gli amici sono rari nella disgrazia.

— Se il sig. Franc...

— Anche lui si stanchera presto e imiterà gli altri...

— Sono sicura che egli ti parlerebbe o che ti ha parlato come t'ho parlato io...

In quel momento si sentirono nel corridoio dei passi mal sicuri; la porta si aprì e Carlo entrò titubante.

— Eh!.. Cos'è che si racconta fuori? Papà compromesso negli affari di Savarot?

— Carlo! supplicò la signora Rochard.

— Quando incontrerò il redattore dello *Staffile* gli stamperò sul muso il titolo del suo giornale.. Ma avete delle strane figure!..... Papà, mamma, Cecilia...

— Sei ubbriaco, disse bruscamente Cecilia spingendolo fuori, va a letto!

— Io?... Prima di tutto, e tu...

— Carlo!

— Sì, papà... Ma Cecilia si immischia...

— Ebbene, obbedirai?

— Diavolo! Che cosa hanno tutti? borbottò. Questa casa diventa allegra un giorno più dell'altro..

E salì faticosamente la scala che conduceva alla sua camera, canticchiando uno stupido ritornello di operetta:

Quando il figlio vuol lasciare
Il paterno casolare.....

La notte passò e passarono lentamente le ore della mattina, finchè venne il momento in cui, cedendo ai consigli di Cecilia, Rochard si recò al Castello.

Nel cortile si incontrò con Martino Franc, il quale gli annunciò la morte di Valrey, avvenuta pochi momenti prima.

— Il dottore non mi ha più riconosciuto. Sembra che abbia avuta un'intera giornata di delirio, poi l'agonia breve e calma.

— Lo invidio: la mia agonia non sarà nè calma nè breve..

— Uscirete di qui ingrandito da questa prova. La giustizia...

— La politica non è la giustizia, mio caro Franc... Mi difenderò, l'ho promesso a Cecilia, devo farlo per me stesso.

Rochard e Franc entrarono insieme nello studio di Gaillard.

Il Comitato centrale vi era già al completo, insieme ai colleghi radicali di Rochard, al suo collega agli stati e ai deputati al Consiglio Nazionale, tutti silenziosi e gravi, come giurati in una Corte d'Assise o giudici in tribunale.

Signori!... L'accusato disse Rochard, sorridendo tristamente, e si sedette in disparte, mentre i presenti rispondevano al suo saluto con cerimoniosi cenni di testa.

— Permettete signori, che io presieda questa riunione? chiese Federico Gaillard. Vi ho convocati io e voi siete al corrente dei fatti. Noi dobbiamo considerare in questo increscioso incidente tanto l'onore del nostro amico Rachard quanto l'interesse del partito radicale di Combeville. Il signor Rochard desidera forse?...

— Mi autorizzate a rivolgervi una preghiera, signori? Vi sarò grato se mi lascierete esprimere colla maggior franchezza possibile, senza reticenze affinchè non sorgano equivoci.

« La mia presenza non deve essere di imbarazzo nè per gli uni nè per gli altri: ho passato delle ore così angosciose, da ieri a questa parte, che posso sentire qualunque cosa.... E poichè ho la parola, lasciatemi esporre, in due parole, le origini e l'andamento di questo penoso affare!

E raccontò brevemente la storia delle sue relazioni con Savarot e mostrò l'abilità colla quale Gardin aveva ordito le sue calunnie.

— Insomma, non si sono contro di me che delle apparenze, ed io rimango l'uomo onesto che sono sempre stato. Entrato povero nella politica, ne uscirò ancora più povero... Ed ora giudicate, signori!

Questa difesa, sobria e dignitosa nello stesso tempo, che precisava alcuni particolari e stabiliva ancor meglio la perfetta correttezza del Rochard, si urtava però sempre contro l'invincibile ostacolo di queste deplorevoli « apparenze » che persino l'interessato non poteva a meno di riconoscere.

I presenti si guardavano e si studiavano, mentre Chaumont soggiungava in un canto.

— Apro la discussione.... Signor Mauclerc...

Lento e solenne, Mauclerc accarezzò la massa bianca della sua barba e disse:

— Io sono il più vecchio fra voi. Il signor Rochard è arrivato al Consiglio di Stato qualche anno dopo di me; spesso siamo stati in disaccordo, ma io ho della memoria e ho una coscienza. Rochard ha servito bene e fedelmente il suo paese e io ho fede nella sua probità... come nella mia; d'altronde, non ammetterò mai che si tocchi un radicale e, per principio, non ho mai temuto conto delle accuse dei nostri nemici.

« Per conseguenza vi propongo di far dichiarare, nel *Progresso* dal Comitato centrale che noi respingiamo con indignazione le menzogne del signor Gardin e conserviamo a Rochard tutta la nostra stima e tutta la nostra fiducia.

Il cuore di Martino Franc battè più forte, se Mauclerc si metteva risolutamente dalla parte di Rochard, gli altri... Se si ingannasse? Nessun mormorio d'approvazione; lo stesso Gaillard non aveva saputo reprimere un gesto di noia: sempre piccolo quell'eccellente Mauclerc!

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno sa dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa stagione è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salv. Parl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma in Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per togliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metalla bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

DOLORI alle RENI

Sciatica, Lombaggine, Raffreddori, Dolori lombari prodotti dalla gravidanza, Affanno, Asma

sono prontamente alleviati applicando il

Cerotto Bertelli

(ARNIKOS)

Si applica senza riscaldarlo. Non lorda.

Non contiene sostanze nocive

L'unico che procura una benefica e piacevole sensazione di calore.

Domandare sempre CEROTTO BERTELLI e rifiutare ogni altra marca.

Un cerotto L. 1 — due cerotti L. 1,80 in tutte le Farmacie e Drogherie, e dalla Società di prodotti chimico-farmaceutici

A. BERTELLI E C.

MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI - GENOVA - PALERMO

Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 26

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000

(interamente versato)

Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**

Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impianti, Forniture e manutenzioni

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanca		Quadri		Fili conduttori	
Centim. 6	L. 2.45	linei	L. 0.30	centim. 14	L. 1 60	3 Numeri	L. 11.75	7/10	L. 1.-
» 7	» 2.80	filetta oro	» 0.50	» 16	» 1 80	6	» 15.50	8/10	» 1.5
» 8	» 3.20	legno	» 0.35	» 18	» 2.20	8	» 21.—	9/10	» 3.5
» 9	» 2.75	Parelle	» 0.45	» 21	» 2.75	16	» 28.50	*Cordoncini di seta*	
» 10	» 4.75				» 4.50	12	» 32.—	al metro	L. 0.2
» 12	» 6.—								

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

VINO PROTO

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

In Piazza Dante affittasi grandi locali uso *studio di Pittura* e *Scultura* o magazzino con annesse camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Merulana N. 98. 239

Via degli Ibernesi N. 27 affittasi dopo quarantine di 3 camere, camerino e cucina, seque Marcia, e per lavare. Dirigersi al portiere. 249

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Chi ha mobili usati da vendere, or dovrebbe per una pensione, li acquisto anche d'intieri appartamenti, pronti contanti, per qualunque somma. Scrivere Serangeli Edoardo Morabito 10. 247

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia desidera conoscere famiglia civile colla figlia maggiore per apprendere la lingua italiana. Scrivere Sig. Ida Via Campo Marzio n. 13 torre piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, da 4 anni a Milano, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

Chi ha soffitte ha denaro! compre tutto ciò che è di scarto sulle soffitte sia di qualunque genere e condizione. Scrivere Armando Vicenzi via Nicola Salerno 86 A. 247

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo chiaro pronto e facilmente condane a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. D'Agnillo fermo posta Roma 241

Diplomata Magistero femminile di Roma accetterebbe incarico insegnamento a mille pretese in scuola o istituto privato. Ottime referenze Rivolgersi ore 15-20 tutti i giorni non festivi, " Ufficio Annunci ,, via Tritone 46, Roma. 237

Distinta signorina che conosce Pianoforte, Canto, Lingua e Musica francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 190

Maestra di piano madre di famiglia vedova con la maggiori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 233

Per allievi di canto La signora Mariani De Angelis, già artista lirica con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4, Rivoli-terni IVI. 50

Signorina istruita cerca occupersi ufficio commerciale, o negozio cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra. 243

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera civilmente mobiliata presso piccola distinta famiglia senza bambini. Via delle Coppelle 39 p. 3. prima porta a sinistra. Volendo pensione visibile tutto il giorno. 200

In casa private Piazza Monte d'Oro 29 p. 2. cedesi persona sola luce, aria, sole, tranquillissime. Visibile dalle 10 alle 12 240

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.—	8,10	13,50	16,40	19,05	22,45
Pisa	6,30	14,40	20,40	21,15	—	—	—
Torino	8.—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—
Pisa-Milano	8.—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12.—	18,5	22,27	—	—
Firenze-Milano	—	9,05	9,55	14,30	—	23,10	—
Grosseto	—	—	14,10	—	—	—	—
Tivoli-Avezzano	7,25	—	11,50	—	17,5	20,—	—
Tivoli	7,55	9,40	—	11,50	17,5	20,—	—
Civitavecchia	5,30	—	—	—	—	—	—
Frascati-Velletri	6,50	—	8.—	13,10	15.—	17,30	19,35
Marino-Albano	7,11	8,40	9,45	13,30	14,55	16,30	17,40
Anzio-Nettuno	6,30	—	9,20	—	15,—	18,30	19,45
Velletri-Terracina	6,30	—	—	17,5	—	—	—
Velletri	6,30	—	11,50	17,5	19,5	—	—
Bracciano-Viterbo	6,20	—	11,30	18,5	—	—	—
Fiumicino	—	8,30	17,45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7,30	—	17,5	—	—	—	—

Il treno delle 8,40 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18,30 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,30	9	12,50	14,10	19,20	20,14	23,10
Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,30	—	—
Torino	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,45
Milano-Pisa	7,40	9,40	—	10,10	15,30	22,20	23,45
Ancona-Foligno	7,—	—	11,40	14,10	—	21,1	—
Milano-Firenze	7,30	13,30	—	19,30	—	—	23,45
Grosseto	8,30	—	—	—	—	—	—
Avezzano-Tivoli	8,5	9,55	13,30	—	20 47	—	—
Tivoli	8,5	9,55	13,30	17,35	—	20 47	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19,50	—
Frascati	6,57	8,40	10,40	13,54	18,2	21,30	22,55
Nettuno-Anzio	8,10	—	13,30	18,24	—	—	—
Albano-Marino	8,35	8,28	9,17	11,05	14,55	17,40	19,43
Terracina-Velletri	9,35	—	—	—	20,50	—	22,05
Velletri	7,20	—	9,35	13,30	20,50	—	—
Viterbo-Bracciano	6,37	14,5	—	21,40	—	—	—
Fiumicino	8,10	—	—	18,30	—	—	—
Subiaco-Mandela	7,47	—	—	—	20,47	—	—

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *6 ½ pom.*, corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al S. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagrestia 8).

Id.: ARCHIVIO SEGRETO, (Il visto saltuario con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

CUPOLA: S. PIETRO, dalle 8-14. (Permesso v. Sagrestia 2)

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.

ROSPIGLIOSI: Quirinale 32, 9 alle 15.

— TENERANI: via Nazionа 253, dalle 14 a 16.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 al tram.

Galleria DORIA: Porc 16-14.

Terme di Tito: via Labicana 128, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.

Foro Traiano: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto

Id. COLONNA: piazza Colonna 13 dalle 11 alle 15, permesso alla Segreteria Colonna, Piazza SS. Apostoli.

Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. MEDICEI: Monte Pincio, 9 alle 12 14 alle 17.

Id. WOLKONSKY: via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro strazione del Giardino, dalle alle 13.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.

Id. RIGHETTIANO: via Coll. Romano N. 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 16.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Palatino e **Pal. dei Cesari:** via S. Teodoro: dal 6 9 al tramonto.

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.

Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, visibile dalle 12 alle 15

Museo e: NAZIONALE via Lungara 10, dalle 9 alle 14.

— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Casa terie S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 22 A dalle 9 al tramonto.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, 9 al tramonto

Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15 1/2.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello dalle 10 alle 15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta colla Meridional -Inchiostri Lorilleux e Berger- Wirth

Anno X

La guerra

Nel

Londra, 5. — che le truppe russe città ed hanno sosp pel raccolto del gra tazza delle messi in ed offre un eccellen (S) **Pietrobur** è verificato nella regione di Mokden.

Il maggior gen. sione di fanteria a Delle alle Stato Mag

Pietroburgo, bra che il gen. Kur ministro sembra qu Kwanzkia entro il

Si dice che trasp sti ultimi tempi in cano vivori alla fo portati a Chacha-d *éoulies* cinesi fino

Si lavora attivam cheng e Chacha-d nate da cavalli.

Si afferma che i ponti sul Liao pre lungo il fiume in

Bande numerose di Sin-ming-tu, so giapponesi. Il tragit ricoloso.

(S) **Pietrobu** den alla *Bürsche* ponesi arrolzato un manò disbaragliò

Queste truppe so linie cinesi e si ri

(S) **Pietrob** russa la da Karbi ero il 2 corrente fiume Hun, fino all ferono avanzare ver

Il 3 corr. non si **Pietrob** ma del generale ho dine:

Essendo venuto a aveva messo reclam alterato alcuni altri reclamo era infond

Nessun albero n gli edifici e le tomb nesse truppe.

Le sinuosità che paicio non si lascia nesi preposti alla ri me, non frenero alcu Queste, preparando alberi perchè non in cialmente sulla spon parendo le strade ce cine di alberi su str tombe imperiali.

Prima che si pro Il generale barone parere del custode gato soltanto di ris terno del recinto.

Per dare un'idea cinese, ricordo an essere, che le tomb quale. Il muro del Ho veduto cavalli e trati attraverso le a vavano nel Bosco Sa che esercitava da cese Fuyam, si trov venduto legname pr bitanti di Mokden.

Attor

Londra, 5. — Arthur i giapponesi grosso calibro sbar cidiale nei forti cr Nel Mar Giallo i — La flottiglia dei ricevere un avviso Kuantung.

(S) **Pietrobu** grafa in data 30 s cominciati il 29 c miei. Gaio si è ed a bombardamen

(S) **Roma,** 5. nica alla *Agenzia* Tokio:

Il 30 settembre leria russi furono giunche indigene e pedili dalla fanteria bedue le sponde d

La notizia di fr ciavano, fossero s giapponesi, e inter notizia sia intesa giunche, naccessaria di servirsene.

(S) **Pietro** legrafa allo Czar di annunciare a V nesi alla piazza, stinto. La nostra ne eroico. Le perdite 19 settembre fino nemici furono un ugu salto al forti Nord parte della campag rono respinti.

Rimasero però della campagna de completamente dru L'ultimo assalto Allo, fu respinto nesi avevano già Mon agna Alta e v vere, coi quali fan

Alta il tenente Podin mana, lanciò nelle men coraggio e i giapponesi fug Il capitano in se Il nemici coi cadave signò il colonnello della cacciata dei giapponesi perdette Tutto il materiale da generale Kondra piano Sitchew ed

Le truppe combi mentre il 1° reggi mente decisi a di tima goccia del lo Un altro telegra 30 settembre, giapponesi fuggiron Podinski i: ebbe lacerano alcune tinuano anche il terno della fortez L'insuccesso dell'at speciale modo al te tenko, al colonnell Il morale delle tr ferii, appena usci

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	5.57	—	9.30	11.30	—	15.—	18.15	—
Bagni a.	6.17	7.4	—	12.—	12.35	—	15.49	18.59	—
Tivoli a.	—	7.45	—	12.44	13.14	—	16.18	19.32	—
Tivoli p.	6.30	7.50	11.25	16.30	17.30	19.—	—	—	—
Bagni p.	6.57	8.22	11.56	16.54	18.4	19.30	—	—	—
Roma a.	7.40	9.0	13.11	17.40	18.19	20.22	—	—	—

Il treno che parte da Roma alle 5.10 e quello che parte da Tivoli alle ore 19, sono festivi.

Appartamento mobiliato Torre Argentina 92 finestre sul Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite. Le chiavi al 2. piano int. 5. 208

Camera ben mobiliata esposta al sole; via Cavour 117 piano 2. 247

Bella camera mobiliata, con ingresso indipendente, posizione centralissima, quasi alla metà del Corso, affittasi. Via Carrozze 18 piano primo. 246

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Mia Signora Grato all'ottuagenario scritto, contribuitomi per approvarlare ottima salute, affretto teneramente giorno riavvicinamento. Amore intenso avvicinarmi sempre più, con speranza nuove inesperabili gioie!

4 Maggio B. Solo adesso posso inviarti notizia che per me sei tutto. Fra pochi giorni potrò scrivo sarò vamente tua cara voce vedere adorabile volto. Spero vada sempre meglio: fiducia e coraggio, a fra poco. B. ed... infiniti sovrumani. L' impazienza mi tormenta.

12 LUGLIO B. 245

Terribile Grazia di tutto, calorosamente gradito. Appena tonda con vira cordiale. Prego, per ragioni farmi, ostinio AVVOCATO 240